



ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 3 "GALILEO GALILEI"

Piazza Garibaldi S. ERACLIO - FOLIGNO

 0742/67165  0742/670956  pgic83000p@istruzione.it
pgic83000p@pec.istruzione.it

C.F.: 91013810543 C.M.: PGIC83000P

CURRICOLO DI ISTITUTO

Aggiornato alle nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo di istruzione (DM 9 dicembre 2025, n. 221, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2026) e redatto ai sensi DPR 8 marzo 1999, n. 275 sull'autonomia scolastica.

Curricolo approvato dal Collegio dei Docenti del 9 settembre 2026 con Delibera n° 2

Sommario

Struttura del curricolo verticale	1
Scelte metodologiche	5
Profilo dello studente	7
Obiettivi generali del processo di apprendimento.....	9
Scuola dell’Infanzia	17
Scuola Primaria	33
Scuola Secondaria di 1 grado.....	61

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il CURRICOLO VERTICALE del nostro Istituto è:

- Organizzato per COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Racc. del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018)
- Strutturato in CAMPI D'ESPERIEZE E

DISCIPLINE Recepisce:

- Il Profilo dello Studente e gli Obiettivi generali del processo formativo al termine del primo ciclo (fissati dalle Indicazioni Nazionali del 2025).
- Le Competenze attese al termine della classe terza e gli OSA al termine della classe terza (fissati dalle Indicazioni Nazionali del 2025)
- Esplicita le Conoscenze ed Abilità specifiche relative alla classe.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI/CONCORRENTI	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE PREVALENTI/CONCORRENTI	SCUOLA SECONDARIA DISCIPLINE PREVALENTI/CONCORRENTI
1.	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI I CAMPI	ITALIANO TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO LATINO TUTTE LE DISCIPLINE
2.	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	////////////////////	LINGUE COMUNITARIE	LINGUE COMUNITARIE
3.	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (quest'ultima intesa come competenza tecnologico- informatica)	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
4.	COMPETENZA DIGITALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
5.	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
6.	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO, EDUCAZIONE CIVICA TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	STORIA GEOGRAFIA EDUCAZIONE CIVICA TUTTE LE DISCIPLINE	STORIA GEOGRAFIA EDUCAZIONE CIVICA TUTTE LE DISCIPLINE
7.	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	IL SÉ E L'ALTRO/ TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE

8.	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI RELIGIONE	STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA ED. FISICA RELIGIONE	STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA ED. FISICA RELIGIONE
----	--	--	--	--

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti dei tre ordini di scuola, ovvero, le impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi fanno riferimento alle *Indicazioni Nazionali del 2025*:

- **Svolgere una funzione di mediazione e di facilitazione** nella relazione educativa: gli insegnanti, professionisti dell'istruzione e guide culturali ed educative, aiutano gli alunni a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.
- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni** al fine di sollecitare un loro ruolo attivo mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze** e favorire un'educazione finalizzata all'etica del rispetto, al riconoscimento e alla valorizzazione dei talenti e delle differenze di ciascuno tenendo conto dei differenti modi di apprendimento, dei livelli di apprendimento raggiunti, delle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere** porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il metodo di studio.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio** favorire l'osservazione, la sperimentazione e la riflessione, con particolare riferimento alle discipline STEM.
- **Valorizzare le competenze operative, creative e digitali**, anche grazie all'introduzione dell'informatica e a un primo approccio all'Intelligenza Artificiale.
- **Promuovere apprendimenti significativi** in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione.
- **Promuovere l'avvicinamento alle radici linguistiche e culturali della civiltà europea** anche attraverso l'insegnamento del latino per l'educazione linguistica; nonché valorizzare la narrazione storica, la consapevolezza dell'eredità europea e il rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato, favorendo l'interconnessione con l'educazione civica.

DECORRENZA

Scuola d'Infanzia: a.s. 2026-27

Scuola Primaria: a.s. 2026-27 classi prime (per gli altri anni di corso continuerà a rimanere in vigore il Curricolo di Istituto redatto in base alle Indicazioni Nazionali 2012, DM n. 254 del 16 novembre 2012).

a.s. 2027-28 le classi terze adotteranno il presente Curricolo limitatamente alla Storia.

Scuola Secondaria: a.s. 2026-27 classi prime (per gli altri anni di corso continuerà a rimanere in vigore il Curricolo di Istituto redatto in base alle Indicazioni Nazionali 2012, DM n. 254 del 16 novembre 2012).

a.s. 2026-27 classi seconde e terze insegnamento del Latino per l'educazione linguistica (LEL) avviato su base opzionale.

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.
Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.
Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (quest'ultima intesa come competenza tecnologico-informatica)

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprendere con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.
Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.
Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.
Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.
Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.
Comprendere l'influenza reciproca tra culture.
Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.
Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli obiettivi generali del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare la progettazione didattica collegiale.

Competenza alfabetica funzionale

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Decodificare e comprendere messaggi chiave:** identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).
2. **Comunicare con chiarezza ed efficacia:** esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore.
3. **Riassumere il contenuto di testi scritti:** individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto.
4. **Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica.
5. **Interagire con media diversi:** utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Padroneggiare strategie di lettura e di analisi:** applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
2. **Interpretare il significato nel contesto:** analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
3. **Pensare in modo flessibile:** esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
4. **Elaborare informazioni complesse:** collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.
5. **Comunicare in modo efficace e consapevole:** organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

Competenza multilinguistica

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Comprendere e utilizzare espressioni di base:** comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti).
2. **Presentare sé stessi e gli altri:** presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza.
3. **Rispondere a domande personali:** rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua.
4. **Descrivere situazioni e luoghi familiari:** utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane.
5. **Scrivere brevi testi su argomenti familiari:** scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Produrre frasi complesse e significative:** produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.
2. **Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:** adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
3. **Raccontare per iscritto fatti ed esperienze:** narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
4. **Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:** comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
5. **Interagire in diverse situazioni comunicative:** partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
6. **Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:** notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**Obiettivi generali al termine della scuola primaria**

1. **Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici:** utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana.
2. **Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti:** classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione.
3. **Produrre diverse soluzioni per un problema:** formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni.
4. **Organizzare informazioni con diversi strumenti:** organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.
5. **Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione:** costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati.
6. **Riconoscere regolarità e pattern:** individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.
2. **Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci:** analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.
3. **Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti:** applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio temporale a situazioni nuove e diverse.
4. **Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati:** valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.
5. **Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni:** formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.
6. **Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica:** valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
7. **Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale:** applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

Competenza digitale

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

- 1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri:** effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati.
- 2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole:** interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di *netiquette* e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online.
- 3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici:** accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base.
- 4. Riconoscere segnali di possibili notizie false:** identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.
- 5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti:** condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni.
- 6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali:** utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

- 1. Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione:** identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.
- 2. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web:** analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute.
- 3. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online:** utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.
- 4. Collaborare efficacemente online:** lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online.
- 5. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media:** riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, *fake news*, *hate speech*) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.
- 6. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile:** creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.
- 7. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali:** comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari.
2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari.
3. Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano.
4. Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione.
5. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano.
6. Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile.
3. Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi.
2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni.
3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.
4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato.
5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.
6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito.
2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri.
3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura.
4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.
6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.
7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile.

8. **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia

9. **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

Competenza imprenditoriale

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti.
2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione.
3. Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare.
4. Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno.
5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé.
6. Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente.
3. Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.
4. Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento.
5. Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.
6. Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive.
2. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari.
3. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto.
4. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.
5. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto.
6. Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.
2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendo e rispettando le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.
3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.
4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.
5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.
6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.
7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Una scuola di esperienze, relazioni, ricerca e costruzione di significati

**Documento di riferimento per il Curricolo d'Istituto – Scuola dell'Infanzia
Colle Scandolaro- Sterpete-Scafali- Corvia**

1. La scuola dell'infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2025

Le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia collocano il segmento 3-6 all'interno del Sistema integrato zero-sei e ne riaffermano la piena identità pedagogica. La scuola dell'infanzia è riconosciuta come un luogo educativo nel quale cura, educazione, formazione e istruzione si intrecciano e concorrono allo sviluppo armonico della persona.

Il riferimento non è soltanto alla dimensione cognitiva, ma all'unitarietà dello sviluppo: identità, autonomia, benessere psicofisico, dimensione emotiva e relazionale, competenze comunicative, linguistiche ed espressive, capacità di cooperare e progressivo avvio al pensiero riflessivo.

In questa prospettiva, l'esperienza assume una funzione generativa: il bambino apprende mentre agisce, esplora, osserva, comunica, formula ipotesi, affronta problemi, si confronta con gli altri e rielabora ciò che vive. L'apprendimento è pertanto inseparabile dall'esperienza e la conoscenza si costruisce dentro una trama di relazioni significative.

La scuola dell'infanzia perciò non anticipa gli apprendimenti della Primaria, ma costruisce le condizioni affinché il bambino possa sviluppare un rapporto significativo con sé stesso, con gli altri e con la realtà.

2. Il bambino protagonista e costruttore di significati

La centralità del bambino non coincide con una generica libertà di scelta, ma con il riconoscimento della sua capacità di partecipare attivamente ai processi di apprendimento e di attribuire significato alle esperienze. La progettazione educativa è quindi orientata a promuovere potenzialità, interessi, domande, tempi e modalità personali di apprendere.

La scuola favorisce esperienze intenzionali e organizzate nelle quali i bambini possano esplorare la realtà, esprimere le proprie idee, confrontare punti di vista, formulare ipotesi, ricercare soluzioni e interpretare progressivamente le proprie esperienze. La prospettiva si sposta dal prodotto alla centralità dei processi: ciò che il bambino pensa, prova, tenta, modifica e scopre assume valore quanto il risultato finale.

In tale quadro anche l'errore viene riconosciuto come parte naturale del processo di apprendimento. L'adulto non interviene soltanto per correggere, ma sostiene il bambino nel comprendere ciò che è accaduto, nel riformulare le proprie ipotesi e nel trovare nuove strategie. La scuola diventa così un contesto nel quale è possibile costruire progressivamente un pensiero personale, sviluppando curiosità, autonomia, creatività e consapevolezza.

3. La progettazione educativa: intenzionalità, flessibilità e osservazione

La progettazione della scuola dell'infanzia si fonda su un'intenzionalità pedagogica capace di mantenere insieme struttura e apertura. L'insegnante progetta contesti, esperienze e materiali, ma rimane disponibile a modificare il percorso sulla base di ciò che osserva e delle domande che emergono nel gruppo. La progettazione non è quindi una sequenza rigida di attività, bensì un processo dinamico che si alimenta dell'osservazione e della documentazione.

L'osservazione assume una funzione conoscitiva e orientativa: permette di comprendere le strategie utilizzate dai bambini, i livelli di autonomia, le modalità relazionali, gli interessi, le difficoltà e le competenze emergenti. La documentazione rende visibili i processi, sostiene la riflessione professionale e favorisce la comunicazione con le famiglie e la continuità educativa.

La valutazione, coerentemente con la natura della scuola dell'infanzia, mantiene carattere prevalentemente formativo e descrittivo. Non si configura come misurazione della prestazione del singolo bambino, ma come interpretazione del percorso di sviluppo e come strumento per orientare le scelte educative successive.

4. Le competenze trasversali e la costruzione di un pensiero personale

Le Indicazioni 2025 rafforzano una lettura del curricolo nella quale le competenze non sono riconducibili a singoli contenuti, ma maturano nell'intreccio delle esperienze. Comunicare, collaborare, partecipare, affrontare situazioni problematiche, sviluppare creatività e primi atteggiamenti di pensiero critico e riflessivo costituiscono dimensioni trasversali che possono essere promosse simultaneamente.

Ne consegue che un'esperienza significativa non viene progettata per attivare una sola abilità, ma per offrire occasioni nelle quali linguaggi, dimensioni cognitive, emotive, corporee e relazionali possano integrarsi. Una conversazione, un progetto di costruzione, l'esplorazione di un fenomeno naturale, un gioco condiviso o una produzione artistica possono così diventare contesti nei quali il bambino impara contemporaneamente a pensare, comunicare, cooperare, prendere decisioni e attribuire significato a ciò che fa.

La prospettiva delle competenze trasversali rafforza pertanto il carattere unitario del curricolo della scuola dell'infanzia e sostiene una progettazione capace di superare la frammentazione delle attività.

5. I campi di esperienza come quadri culturali per interpretare e amplificare l'esperienza

I cinque campi di esperienza vengono confermati come struttura portante del curricolo della scuola dell'infanzia. La loro funzione, tuttavia, va interpretata in modo dinamico e non disciplinare: essi costituiscono quadri culturali attraverso i quali gli insegnanti leggono, orientano e amplificano le esperienze dei bambini, nel rispetto dell'unitarietà dello sviluppo.

Il curriculum si costruisce quindi attraverso esperienze nelle quali i campi dialogano costantemente tra loro. Il bambino può conoscere il mondo attraverso il corpo, rappresentarlo attraverso immagini e parole, discuterne con gli altri, interpretarlo attraverso l'esplorazione e il confronto. La progettazione non assume perciò i campi come contenitori separati, ma come differenti prospettive attraverso le quali dare profondità alle esperienze.

Nella Scuola si individuano i cinque campi secondo le seguenti prospettive: Il sé e l'altro sostiene la costruzione dell'identità e la capacità di stare nella relazione e nella comunità; Il corpo e il movimento valorizza il corpo come strumento di conoscenza, espressione e relazione; Immagini, suoni, colori promuove sensibilità, creatività e linguaggi artistico-espressivi; I discorsi e le parole sostiene ascolto, dialogo, comunicazione, narrazione e confronto; La conoscenza del mondo accompagna il bambino nell'esplorazione della realtà, nella formulazione di domande e ipotesi, nella ricerca di strategie e nella soluzione di problemi.

6. Il gioco

Il gioco occupa una posizione centrale nel curriculum della scuola dell'infanzia e viene riconosciuto come autentico dispositivo di apprendimento e di sviluppo personale. Nel gioco il bambino sperimenta ruoli, simboli e possibilità, elabora emozioni, costruisce relazioni, comunica, immagina, negozia significati e affronta situazioni problematiche.

La scuola garantisce tempi, spazi e materiali adeguati sia al gioco libero e spontaneo sia a forme di gioco simbolico, immaginativo, esplorativo, strutturato e cooperativo. La presenza dell'adulto è intenzionale ma non invasiva: l'insegnante osserva, sostiene, rilancia, introduce materiali o nuove possibilità quando ciò può arricchire l'esperienza.

Il gioco rappresenta inoltre un osservatorio privilegiato per la conoscenza del bambino. Attraverso l'osservazione delle dinamiche ludiche l'insegnante può leggere competenze, interessi, strategie, modalità relazionali e bisogni evolutivi, utilizzando tali evidenze per orientare la progettazione educativa.

7. L'ambiente di apprendimento come contesto pedagogico

Le Indicazioni rafforzano il valore pedagogico dell'ambiente: spazi, tempi, materiali, arredi, gruppi e tecnologie non costituiscono elementi neutri, ma partecipano alla costruzione delle esperienze. L'ambiente deve quindi essere intenzionalmente progettato per sostenere autonomia, esplorazione, relazione, concentrazione, creatività, partecipazione, condivisione e inclusione.

La scuola promuove contesti flessibili e accessibili, nei quali possano convivere spazi per la conversazione e la lettura, angoli per il gioco simbolico, atelier e laboratori, materiali di uso comune e materiali destrutturati, occasioni di manipolazione, costruzione, ricerca e produzione. La cura dell'ambiente si accompagna alla possibilità di modificare e riadattare gli spazi in funzione dei progetti e degli interessi dei bambini.

L'ambiente è pertanto considerato parte integrante del curriculum: progettare lo spazio significa progettare opportunità di apprendimento e di relazione.

8. Rapporto educativo con la natura

All'interno della prospettiva delle Indicazioni 2025, l'esperienza all'aperto rappresenta una significativa opportunità educativa e contribuisce a un curriculum che valorizza il fare, l'esplorazione diretta, il movimento, la ricerca e il rapporto con l'ambiente. L'outdoor education non coincide con il semplice svolgimento all'esterno di attività pensate per l'aula, ma implica una progettazione specifica dei contesti naturali come veri e propri ambienti di apprendimento.

Il giardino, gli spazi verdi, il territorio e gli ambienti naturali offrono possibilità di osservazione, confronto, movimento, problem solving, esperienza sensoriale e costruzione di significati. Il contatto diretto con la natura permette di sviluppare curiosità, capacità di osservazione e atteggiamenti di cura verso l'ambiente (grazie alla mentalità ecologica) favorendo inoltre esperienze nelle quali corpo, emozioni, linguaggi e pensiero si intrecciano.

La nostra Scuola pertanto intende valorizzare l'outdoor education come scelta metodologica coerente con una pedagogia esperienziale, inclusiva e orientata alla sostenibilità. L'esperienza all'aperto è pensata come parte ordinaria del curriculum, vissuta in maniera sistematica

Linguaggi espressivi e musica

I linguaggi espressivi rappresentano una dimensione fondamentale dell'esperienza del bambino e costituiscono modalità attraverso le quali comunicare, rappresentare vissuti ed emozioni, sviluppare creatività e costruire relazioni. Immagini, suoni, colori, gesto, voce e movimento vengono pertanto valorizzati all'interno di esperienze in cui espressione, esplorazione e apprendimento possano intrecciarsi.

In tale prospettiva, la musica assume una particolare valenza educativa quale **linguaggio universale e inclusivo**, capace di offrire a ogni bambino possibilità di partecipazione e di espressione a partire dalle proprie potenzialità e secondo modalità personali. L'ascolto, il canto, il ritmo, il movimento, l'esplorazione sonora e la produzione musicale favoriscono il coinvolgimento del corpo e delle emozioni, sostengono l'ascolto reciproco, la creatività, la fiducia nelle proprie possibilità e la capacità di agire insieme agli altri.

La musica viene quindi vissuta non in una prospettiva performativa, ma come esperienza educativa e relazionale, nella quale assume valore il processo attraverso cui ciascun bambino può sperimentare, esprimersi e contribuire alla costruzione di un'esperienza comune. **In una prospettiva di curriculum verticale, tale esperienza trova continuità e progressivo sviluppo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, anche attraverso progettualità condivise e collaborazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola.** Percorsi laboratoriali, esperienze corali e musicali, eventi condivisi con le famiglie e il territorio e la partecipazione a iniziative e rassegne, anche di rilevanza nazionale, costituiscono nella pratica educativa dell'Istituto occasioni attraverso le quali tale orientamento trova concreta espressione.

9. Laboratorialità, creatività e materiali destrutturati

La dimensione laboratoriale consente al bambino di apprendere attraverso l'azione, la trasformazione dei materiali, il confronto

e la ricerca di soluzioni. L'utilizzo di materiali destrutturati amplia le possibilità di invenzione perché non impone una funzione unica e permette ai bambini di attribuire significati differenti agli oggetti, progettare, costruire, modificare e ricominciare.

Atelier, laboratori e contesti di ricerca vengono proposti come ambienti nei quali l'adulto organizza condizioni favorevoli all'esplorazione e accompagna senza anticipare continuamente le soluzioni. La creatività viene intesa non soltanto come produzione artistica, ma come capacità di generare possibilità, stabilire connessioni, modificare strategie e affrontare situazioni nuove.

10. Il digitale come mediatore e non come fine

La dimensione digitale viene ricondotta a una funzione pedagogicamente intenzionale. Le tecnologie possono ampliare l'esperienza, sostenere narrazioni, documentazione, ascolto, rappresentazione e nuove forme espressive, ma non sostituiscono il gioco, il corpo, la manipolazione, la relazione e l'esperienza diretta.

L'utilizzo del digitale nella scuola dell'infanzia avviene pertanto attraverso la mediazione dell'insegnante e in funzione di obiettivi educativi riconoscibili. Gli strumenti vengono scelti quando possono arricchire l'esperienza del bambino, favorire l'esplorazione o consentire nuove modalità di comunicazione e rappresentazione.

11. Inclusione, partecipazione e cittadinanza

La prospettiva inclusiva attraversa l'intero curriculum. La scuola riconosce l'unicità di ogni bambino e si impegna a rimuovere gli ostacoli che possono limitare la partecipazione, predisponendo contesti accessibili, flessibili e ricchi di possibilità espressive.

L'inclusione viene quindi perseguita non attraverso percorsi separati, ma attraverso la qualità ordinaria dell'ambiente, la varietà dei linguaggi, la flessibilità organizzativa, la personalizzazione dei materiali e la valorizzazione della cooperazione. Differenze individuali, culturali e linguistiche costituiscono elementi della comunità educativa e rappresentano occasioni per educare al riconoscimento e al rispetto dell'altro.

L'educazione alla cittadinanza viene vissuta nella quotidianità: ascoltare, attendere il proprio turno, assumere piccoli incarichi, aver cura degli spazi, collaborare, rispettare le differenze, affrontare i conflitti attraverso diverse forme di linguaggio sono esperienze concrete attraverso le quali il bambino costruisce progressivamente il senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità.

12. La professionalità dell'insegnante

Le nuove Indicazioni valorizzano una professionalità docente caratterizzata da solide competenze psicopedagogiche e metodologico-didattiche, ma anche da osservazione, documentazione, valutazione formativa, ricerca e riflessività professionale. L'insegnante è un adulto accogliente, in ascolto, incoraggiante, responsabile e partecipe, ma anche un regista capace di predisporre condizioni favorevoli all'apprendimento.

L'azione professionale si esprime nella capacità di leggere i contesti, progettare ambienti, selezionare materiali, organizzare gruppi e tempi, porre domande significative, sostenere la cooperazione e rilanciare le idee dei bambini. La riflessività

professionale consente di interrogare le pratiche, documentarne gli effetti e riorientare la progettazione.

La qualità dell'insegnamento viene pertanto perseguita attraverso il lavoro collegiale, il confronto tra docenti, la continuità educativa, la formazione permanente e la capacità di costruire una corresponsabilità con le famiglie e con il territorio.

13. Famiglie, continuità e comunità educante

La scuola dell'infanzia opera all'interno di un ecosistema educativo nel quale famiglie, servizi educativi, scuola primaria e territorio condividono responsabilità e finalità. La corresponsabilità educativa richiede un dialogo costante, fondato sull'ascolto reciproco, sulla trasparenza e sulla condivisione dei processi di crescita.

La continuità non si limita al passaggio di informazioni, ma si configura come costruzione di una coerenza pedagogica tra contesti e segmenti educativi diversi. Il curriculum verticale viene sostenuto dalla condivisione di criteri di osservazione, dalla documentazione dei percorsi, dal confronto tra docenti e dalla cura dei momenti di passaggio.

In questa prospettiva la scuola dell'infanzia contribuisce alla costruzione di una comunità educante che riconosce nel territorio una risorsa e che considera la qualità delle relazioni tra adulti una condizione essenziale per il benessere e lo sviluppo dei bambini.

14. Orientamenti per il Curricolo d'Istituto

Alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025, il Curricolo d'Istituto della scuola dell'infanzia si fonda su una progettazione unitaria e flessibile, centrata sulle esperienze significative e orientata allo sviluppo di competenze personali, sociali, comunicative, espressive e cognitive.

La progettazione valorizza in modo integrato il gioco, la ricerca, la laboratorialità, l'esperienza corporea, l'esplorazione della natura e del territorio, la narrazione, la creatività, il dialogo e l'utilizzo intenzionale delle tecnologie. Gli spazi e i materiali sono progettati in funzione dei processi di apprendimento e della partecipazione di tutti i bambini.

Il curriculum individua nei cinque campi di esperienza le principali cornici culturali di riferimento e, attraverso una progressiva verticalità, sostiene il raccordo con i servizi educativi per l'infanzia e con la scuola primaria. L'osservazione, la documentazione e la valutazione formativa accompagnano l'intero percorso e permettono di leggere i progressi del bambino e di orientare la progettazione.

La prospettiva adottata dall'Istituto è quella di una scuola dell'infanzia intesa come luogo di cura e di educazione, ma anche come ambiente culturale nel quale ogni bambino possa sperimentare, attraverso la mente, il corpo, le emozioni, le relazioni e i diversi linguaggi, il proprio modo di conoscere il mondo e di costruire progressivamente un pensiero personale.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo segmento di un percorso educativo unitario e progressivo che trova nella continuità con la scuola primaria una propria essenziale dimensione pedagogica. Le nuove Indicazioni Nazionali sottolineano infatti la

necessità di costruire un curriculum verticale nel quale i diversi ordini di scuola, pur mantenendo la propria specificità, condividano una comune idea di sviluppo e accompagnino il bambino nella progressiva costruzione di competenze, autonomia e consapevolezza.

In questa prospettiva, il passaggio alla scuola primaria non viene interpretato come una brusca cesura né come il raggiungimento di un insieme rigido di prerequisiti, ma come **una transizione graduale all'interno di un percorso di crescita continuativo**. Le competenze maturate nella scuola dell'infanzia costituiscono la base sulla quale la scuola primaria potrà successivamente sviluppare conoscenze e abilità sempre più articolate, favorendo il progressivo passaggio dall'esperienza concreta alla rappresentazione e, successivamente, a forme più strutturate e astratte di pensiero.

La progettazione della scuola dell'infanzia assume pertanto come riferimento non la preparazione anticipata ai contenuti disciplinari della primaria, ma la costruzione delle **fondamenta cognitive, linguistiche, corporee, relazionali, emotive e sociali** necessarie per affrontare con fiducia e progressiva autonomia il successivo percorso scolastico.

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino viene accompagnato a sviluppare una crescente capacità di:

Il sé e l'altro

Nel raccordo con la scuola primaria, tali competenze costituiscono la base per una partecipazione sempre più consapevole alla vita della classe, per l'assunzione di responsabilità, per la capacità di cooperare e per la costruzione di relazioni sociali positive.

Il corpo e il movimento

Nel raccordo con la scuola primaria, tali competenze costituiscono una base per la partecipazione autonoma alle attività, per il controllo motorio e grafomotorio, per l'organizzazione nello spazio e per una positiva disposizione all'apprendimento.

Immagini, suoni e colori

Nel raccordo con la scuola primaria, tali competenze favoriscono la disponibilità a utilizzare differenti modalità di rappresentazione, a interpretare immagini e simboli, a produrre elaborati personali e a sviluppare creatività e capacità di rielaborazione.

I discorsi e le parole

Nel raccordo con la scuola primaria, tali competenze costituiscono la base per l'ingresso nel percorso sistematico di alfabetizzazione, sostenendo la comprensione, la produzione orale, l'organizzazione del pensiero, l'interesse verso la lettura e la scrittura e la progressiva consapevolezza delle funzioni comunicative del linguaggio.

La conoscenza del mondo

Nel raccordo con la scuola primaria, tali competenze costituiscono la base per lo sviluppo successivo del pensiero matematico, scientifico e tecnologico e per il progressivo passaggio dall'esperienza concreta alla rappresentazione e alla concettualizzazione. Le Indicazioni 2025 sottolineano proprio il valore delle esperienze concrete e significative come fondamento dello sviluppo successivo delle capacità di astrazione.

Il profilo di competenza in uscita

Al termine del percorso triennale, il bambino viene accompagnato a diventare progressivamente **autonomo, curioso, capace di comunicare, di entrare in relazione, di collaborare, di esprimere emozioni e pensieri, di esplorare la realtà, di formulare ipotesi, di affrontare semplici problemi e di attribuire significato alle proprie esperienze.**

Non si tratta di una fotografia statica delle competenze possedute, ma della descrizione di un **orizzonte evolutivo** che orienta la progettazione della scuola dell'infanzia e costituisce una base condivisa per il successivo percorso nella scuola primaria.

La continuità viene pertanto costruita attraverso il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola, la condivisione di criteri e strumenti di osservazione, la documentazione dei processi di apprendimento e la conoscenza reciproca delle pratiche educative e didattiche.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono così chiamate a costruire una **continuità pedagogica e curricolare**, nella quale il bambino possa ritrovare coerenza, riconoscibilità e progressione nelle esperienze educative, pur nella naturale trasformazione dei contesti, dei linguaggi e delle forme dell'apprendimento.

Il sé e l'altro

Competenze attese delle Indicazioni Nazionali 2025

- Costruire progressivamente identità personale, autostima e senso morale.
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, aprendosi al confronto con altre esperienze culturali.
- Riflettere, confrontarsi e discutere con pari e adulti, sperimentando reciprocità e ascolto.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando in modo positivo i piccoli conflitti e collaborando per un compito comune.

Progressione orientativa 3-4-5 anni

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Identità e consapevolezza di sé	Riconosce il proprio nome e alcune caratteristiche personali; esprime bisogni e preferenze con il sostegno dell'adulto.	Riconosce caratteristiche, gusti, preferenze ed emozioni; racconta semplici aspetti di sé e della propria storia.	Riconosce e comunica caratteristiche, emozioni, interessi e vissuti; mostra crescente consapevolezza delle proprie risorse e del proprio modo di essere.
Relazioni, ascolto ed empatia	Si avvicina ai pari, partecipa al gioco condiviso e ricerca la mediazione dell'adulto nelle difficoltà relazionali.	Partecipa a esperienze di gruppo, ascolta i compagni e riconosce semplici emozioni proprie e altrui.	Interagisce in modo cooperativo, considera il punto di vista altrui, manifesta empatia e contribuisce a relazioni rispettose.
Regole, conflitti e responsabilità	Riconosce semplici regole della vita quotidiana e le rispetta con la guida dell'adulto.	Comprende la funzione delle regole condivise e prova a utilizzarle per stare nel gruppo; accetta la mediazione nel conflitto.	Comprende il senso delle regole, partecipa alla loro applicazione, affronta semplici conflitti attraverso il dialogo e assume piccole responsabilità.
Appartenenza e cittadinanza	Riconosce la sezione, gli adulti e i compagni come gruppo di riferimento; partecipa ai rituali comuni.	Sviluppa senso di appartenenza e partecipa alla vita della comunità scolastica rispettando differenze e consuetudini.	Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, riconosce diritti e doveri in forma iniziale, valorizza differenze e tradizioni e si prende cura degli spazi comuni.

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Tempo, storia personale e cultura	Riconosce alcuni eventi della propria esperienza e semplici rituali familiari.	Ricostruisce semplici sequenze del proprio vissuto e riconosce elementi della propria cultura e di quella dei compagni.	Colloca esperienze in passato, presente e futuro prossimo; racconta aspetti della propria storia e confronta semplici tradizioni e culture con rispetto.

Il corpo e il movimento

Competenze attese delle Indicazioni Nazionali 2025

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità nelle sue potenzialità espressive, comunicative e artistiche.
- Produrre gesti, condotte e sequenze motorie, psicomotorie e coreutiche controllate e finalizzate, individualmente e in piccolo gruppo.
- Orientarsi nello spazio in relazione agli altri e all'ambiente e sviluppare un corretto e completo schema corporeo.
- Assumere comportamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.
-

Progressione orientativa 3-4-5 anni

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Consapevolezza corporea ed espressione	Riconosce e nomina alcune parti del corpo; usa gesti e movimenti per esprimere bisogni ed emozioni.	Riconosce il corpo nella sua globalità; coordina movimenti semplici e usa il corpo in giochi espressivi.	Matura consapevolezza della corporeità, usa il corpo in modo intenzionale per comunicare ed esprimersi e riconosce potenzialità e limiti personali.
Motricità globale e fine	Sperimenta schemi motori di base e manipola materiali con progressivo controllo.	Coordina diversi schemi motori, esegue percorsi semplici e migliora prensione e precisione.	Integra schemi motori, coordina movimenti fini e grosso-motori, adatta l'azione al compito e utilizza piccoli attrezzi con sicurezza.
Orientamento spazio-temporale	Segue semplici indicazioni spaziali e si muove in contesti noti.	Utilizza riferimenti topologici di base e segue semplici sequenze motorie e percorsi.	Si orienta autonomamente nello spazio, coordina il movimento con persone e oggetti e comprende sequenze e ritmi dell'azione.

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Autonomia, benessere e sicurezza	Partecipa alle routine di cura con supporto e riconosce semplici situazioni di rischio.	Gestisce alcune routine in autonomia e adotta comportamenti di cura e sicurezza con crescente consapevolezza.	Gestisce in autonomia le principali routine, riconosce segnali di benessere/malessere, valuta semplici rischi e adotta comportamenti rispettosi di sé e degli altri.
Movimento, relazione e outdoor	Partecipa al gioco motorio all'aperto e sperimenta l'ambiente naturale con il sostegno dell'adulto.	Utilizza gli spazi esterni per esplorare, muoversi e cooperare, adattando il movimento a differenti superfici e situazioni.	Integra movimento, esplorazione e relazione in contesti outdoor; affronta piccoli rischi in modo consapevole, utilizza l'ambiente come spazio di ricerca e benessere.

Immagini, suoni e colori

Competenze attese delle Indicazioni Nazionali 2025

- Avvalersi dei principali linguaggi espressivi in forme diverse, secondo talenti e potenzialità, anche con tecnologie mediate dall'insegnante.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche.
- Sviluppare interesse per opere artistiche di diverso genere, maturando un gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e forme di notazione informale, sviluppando sensibilità verso il paesaggio sonoro.

Progressione orientativa 3-4-5 anni

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Percezione e discriminazione sensoriale	Esplora materiali, colori, suoni, forme e consistenze attraverso i sensi.	Confronta e discrimina semplici qualità sensoriali; sceglie materiali e strumenti in relazione all'esperienza.	Discrimina e combina stimoli sensoriali, descrive qualità e preferenze e utilizza consapevolmente materiali e strumenti diversi.

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Creatività e produzione artistica	Sperimenta segni, colori e materiali senza ricercare un modello unico.	Utilizza tecniche diverse e rielabora esperienze con intenzionalità crescente.	Inventa, combina e trasforma materiali e tecniche; esprime idee e vissuti con originalità e spirito di iniziativa.
Musica, suono e ritmo	Ascolta e riproduce semplici suoni, ritmi e canti attraverso voce e corpo.	Riproduce e inventa semplici sequenze ritmiche; distingue alcune caratteristiche del suono.	Utilizza voce, corpo e oggetti per produrre e organizzare suoni; riconosce simboli informali e mostra interesse per il paesaggio sonoro.
Arte, estetica e fruizione	Osserva immagini e opere e comunica semplici impressioni.	Descrive ciò che vede o ascolta e confronta semplici preferenze estetiche.	Osserva, interpreta e commenta opere e paesaggi; esprime gusti personali e avvia un primo atteggiamento critico-riflessivo.
Linguaggi multimediali e mediazione digitale	Partecipa a esperienze digitali guidate, riconoscendole come strumenti per ascoltare, vedere e raccontare.	Utilizza con la mediazione dell'insegnante semplici strumenti digitali per documentare o rielaborare esperienze.	Integra, in modo consapevole e sempre mediato, strumenti digitali e linguaggi tradizionali per esprimere, documentare e comunicare.

I discorsi e le parole

Competenze attese delle Indicazioni Nazionali 2025

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati nelle situazioni della vita quotidiana.
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie fra suoni e significati.
- Sviluppare consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, anche attraverso prime esperienze di seconda lingua.
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto in forma creativa e fantasiosa e sviluppare coordinazione e manualità grafica.

Progressione orientativa 3-4-5 anni

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Ascolto e comprensione	Ascolta brevi consegne e racconti, comprende parole e messaggi legati all'esperienza quotidiana.	Comprende messaggi più articolati, segue una breve narrazione e restituisce informazioni essenziali.	Ascolta con attenzione, comprende e rielabora messaggi e racconti, cogliendone gli elementi essenziali e le relazioni.
Comunicazione e lessico	Comunica bisogni, esperienze e intenzioni con parole e semplici frasi.	Arricchisce il lessico e costruisce enunciati più articolati per raccontare e spiegare.	Utilizza la lingua italiana con crescente proprietà, amplia il lessico e comunica pensieri, emozioni ed esperienze in diverse situazioni.
Narrazione, dialogo	Racconta brevi esperienze con il supporto di domande e immagini e partecipa a scambi comunicativi.	Narra esperienze e storie in sequenza; dialoga e formula semplici spiegazioni.	Racconta, inventa, spiega e dialoga; utilizza il linguaggio per formulare ipotesi, negoziare, collaborare e affrontare problemi concreti.
Metalinguaggio, rime e fonologia	Gioca con suoni, rime e parole in attività brevi e piacevoli.	Riconosce semplici somiglianze tra suoni e partecipa a giochi linguistici.	Sperimenta rime, filastrocche, segmentazioni e invenzioni verbali, cogliendo analogie tra suoni e significati e mostrando crescente consapevolezza fonologica.
Lingue, scrittura e segno	Riconosce che esistono lingue diverse e sperimenta tracce e segni.	Mostra curiosità per altre lingue e per la scrittura presente nell'ambiente; produce segni intenzionali.	Riconosce e valorizza la pluralità linguistica, sperimenta elementi di una seconda lingua e utilizza il segno grafico e forme iniziali di scrittura in modo personale.

La conoscenza del mondo**Competenze attese delle Indicazioni Nazionali 2025**

- Osservare e scoprire connessioni nei fenomeni naturali, nei cicli di vita, nelle stagioni e nei cambiamenti di organismi e ambienti.
- Collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.

- Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.
- Operare con raggruppamenti, ordine, misurazione, quantificazione e confronto.
- Riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.

Progressione orientativa 3-4-5 anni

Dimensione di competenza	3 anni – primo livello di esperienza	4 anni – sviluppo e consolidamento	5 anni – padronanza e progressiva autonomia
Esplorazione, osservazione e ricerca	Osserva fenomeni e materiali, formula semplici domande e racconta ciò che nota.	Confronta caratteristiche, formula semplici ipotesi e verifica alcune idee attraverso l'esperienza.	Osserva sistematicamente, individua connessioni, formula ipotesi, propone spiegazioni e documenta ciò che scopre.
Natura, viventi e sostenibilità	Riconosce elementi della natura e alcuni cambiamenti evidenti.	Osserva cicli e cambiamenti in piante, animali e ambiente; sviluppa atteggiamenti di cura.	Comprende in forma iniziale cicli e connessioni tra viventi e ambiente, assume comportamenti di cura e sostenibilità e utilizza l'outdoor come contesto di ricerca.
Tempo e cambiamento	Riconosce momenti ricorrenti della giornata e ricorda eventi recenti.	Ordina semplici sequenze temporali e utilizza prima/dopo/ieri/oggi/domani.	Colloca azioni ed eventi nella giornata, settimana e anno e riferisce cambiamenti e continuità nel proprio vissuto.
Spazio, forme e rappresentazione	Si orienta in spazi noti con riferimenti semplici e riconosce alcune forme.	Usa concetti topologici di base e rappresenta percorsi o spazi vissuti.	Si orienta autonomamente, utilizza riferimenti spaziali, riconosce e confronta forme e rappresenta spazi vissuti con diversi linguaggi.
Quantità, ordine, misura, logica e tecnologia e problem solving	Raggruppa oggetti per caratteristiche evidenti e confronta piccole quantità.	Ordina, classifica e confronta; sperimenta semplici misure e registrazioni.	Utilizza strategie per raggruppare, ordinare, quantificare e misurare; riconosce relazioni logiche e usa strumenti tecnologici in modo funzionale e mediato.

CURRICOLO VERTICALE IRC INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SÈ E L'ALTRO	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti culture e tradizioni religiose.
IL CORPO IN MOVIMENTO	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
I DISCORSI E LE PAROLE	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano; ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

PROGRESSIONE ORIENTATIVA 3-4-5 ANNI

Il se' e l'altro

Obiettivi di apprendimento a 3 anni: Intuire che Dio è Padre e accoglie tutti. Accostarsi alla conoscenza di Gesù. Sperimentarsi come dono di Dio

Obiettivi di apprendimento a 4 anni: Riconoscere che Dio è Padre. Riconoscere Gesù come Figlio di Dio. Riconoscere che siamo tutti dono di Dio

Obiettivi di apprendimento a 5 anni: Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti. Conoscere Gesù, Figlio di Dio e dono del Padre. Promuovere l'accoglienza reciproca.

Il corpo e il movimento

Obiettivi di apprendimento a 3 anni: Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. Comunicare le emozioni attraverso il corpo.

Obiettivi di apprendimento a 4 anni: Riconoscere il corpo come dono di Dio. Manifestare attraverso il corpo i propri bisogni. Usare il corpo per manifestare i propri sentimenti religiosi.

Obiettivi di apprendimento a 5 anni: Riconoscere il proprio corpo come dono di Dio da rispettare e di cui prendersi cura. Usare il corpo per avviare relazioni positive con gli altri. Esplorare e conoscere spazi nuovi.

Immagini, suoni e colori

Obiettivi di apprendimento a 3 anni: Fare esperienza della festa attraverso il canto e il ballo. Drammatizzare la Storia della Salvezza e la vita di Gesù.

Obiettivi di apprendimento a 4 anni: Conoscere le feste cristiane. Esprimere con canti e balli a Dio la propria gioia.

Obiettivi di apprendimento a 5 anni: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti). Rappresentare con disegno, pittura musica e teatro la Storia della Salvezza e la vita di Gesù. Conoscere immagini di arte sacra.

I discorsi e le parole

Obiettivi di apprendimento a 3 anni: Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. Utilizzare la voce per esprimere emozioni. Esprimere attraverso la voce emozioni e domande.

Obiettivi di apprendimento a 4 anni: Ascoltare comprendere e rielaborare semplici racconti biblici. Esprimere i sentimenti provati. Ricostruire brevi vicende.

Obiettivi di apprendimento a 5 anni: Ascoltare comprendere e riferire storie, narrazioni e vicende. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.

La conoscenza del mondo

Obiettivi di apprendimento a 3 anni: Osservare con meraviglia la natura come dono di Dio. Osservare e riflettere su fenomeni naturali ed esseri viventi.

Obiettivi di apprendimento a 4 anni: Riflettere sulla natura, dono di Dio. Osservare e descrivere fenomeni naturali ed esseri viventi

Obiettivi di apprendimento a 5 anni: Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi. Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, vivendola con fiducia e speranza.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. • Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. • Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. • Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. • Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali Per il Curricolo 2025	• Grammatica e ampliamento del lessico. Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Strategie di controllo della propria produzione linguistica. Saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare; conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Oralità. Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. • Ascolto e dialogo. Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Lettura e interpretazione dei testi letterari. Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentuazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Scrittura di testi argomentativi e creativi. Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
CONOSCENZE	Principi di organizzazione e strutture essenziali di diverse tipologie testuali. Elementi fondamentali di grammatica (connettivi logici, parti variabili del discorso ed elementi di base di funzione della lingua), analizzati partendo da una riflessione sull'uso consapevole della lingua in contesti reali. Lessico funzionale per la gestione di comunicazioni orali in diversi contesti, anche multidisciplinari.

Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, sociali, appartenenti sia alla letteratura per l'infanzia, sia ai grandi classici. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi...). Caratteristiche e funzioni del riassunto, visto come strumento utile alla comprensione e all'organizzazione mentale delle informazioni.				
ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
Ascolto e dialogo - Prende la parola negli scambi comunicativi intervenendo in modo pertinente. - Comprende l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascolta testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e sa riferire semplici informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. - Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Racconta storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile, con la guida di immagini, schemi e domande. Lettura e interpretazione - Padroneggia la lettura strumentale nella modalità ad alta voce. - Prevede il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. - Legge e comprende testi, anche letterari, di varie tipologie cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Memorizzazione di testi - Recita filastrocche e poesie. - Riproduce oralmente brevi sequenze narrative. - Rispetta ritmo e intonazione. Interpunzione e segni parafrasematici -Riconosce e utilizza il punto fermo come chiusura della frase -Distingue affermazioni, domande ed esclamazioni.				

Scrittura - Scrive sotto dettatura parole e frasi. -Produce frasi semplici -Cura impugnatura, direzionalità, spaziatura -Avvio al corsivo rispettando i tempi individuali Grafia dell'italiano - Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese. - Cura postura e impugnatura. - Avvia in modo rigoroso la scrittura in corsivo Alfabeto - Riconosce e denomina le lettere dell'alfabeto nel corretto ordine. -Distingue suoni simili e consolida consapevolezza fonologica. -Associa correttamente fonemi e grafemi				
---	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018		PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I		
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025		• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025		• Ascolto (comprensione orale). Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. • Parlato (produzione e interazione orale). Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Lettura (comprensione scritta). Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. • Scrittura (produzione scritta). Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc. • Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento. Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendo il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.		
CONOSCENZE		• Conoscere le principali caratteristiche fonologiche dell'alfabeto inglese, i fonemi fondamentali della lingua e la corrispondenza tra fonemi e grafemi. • Acquisire e utilizzare un lessico di base relativo alle principali situazioni della vita quotidiana. • Saper pronunciare correttamente parole ed espressioni di uso comune precedentemente memorizzate. • Comprendere e utilizzare semplici strutture comunicative, sia orali sia scritte, riferite a situazioni e contesti della vita quotidiana: il lessico si sviluppa gradualmente, includendo inizialmente oggetti di uso comune e successivamente si arriverà a concetti più articolati. • Conoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali di base, con particolare attenzione alla formazione e all'uso del Present Simple e del Present Continuous. Si rimanda per la selezione completa delle strutture lessico grammaticali a QCER e al Companion Volume. • Comprendere il significato generale e le informazioni essenziali di semplici testi in lingua inglese. • Conoscere alcuni aspetti fondamentali della civiltà, della cultura e delle tradizioni dei principali Paesi anglofoni.		
ABILITÀ CLASSE PRIMA		ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA
Ascolto Sa ascoltare globalmente semplici messaggi ed istruzioni pronunciati chiaramente e lentamente. Parlato Sa partecipare a brevi e semplici scambi comunicativi usando il lessico memorizzato. Lettura Sa abbinare suoni a parole e immagini già acquisite a livello orale.				

Scrittura Trascrive semplici parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I			
---	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA 4. COMPETENZA DIGITALE ISTRUZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA (STEM)
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendo con i compagni. ●Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza ●Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. ●Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. ●Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. Per Informatica: ●Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutare l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare. ●Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Numeri. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. ●Spazio e figure. Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando formule o altri procedimenti. Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...). ●Relazioni, dati e previsioni. Rappresentare relazioni e dati, e utilizzare, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ...) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Per Informatica: Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminare il comportamento anche al fine di correggerlo.
CONOSCENZE	I numeri naturali nell'aspetto cardinale, ordinale e ricorsivo e la loro rappresentazione sulla linea dei numeri. I sistemi di numerazione che sono stati in uso in diversi luoghi, tempi e culture. Operazioni aritmetiche e le loro proprietà. Principali grandezze e le loro unità di misura. Frazioni, frazioni equivalenti. Le tecniche risolutive di un problema e le loro rappresentazioni attraverso diagrammi, schemi o tabelle. Rappresentazione di dati e informazioni e le loro differenze. Frequenza di un dato, moda, media e percentuale di un insieme di dati.

	Posizione degli oggetti nello spazio e principali trasformazioni geometriche (anche attraverso l'utilizzo del piano cartesiano). Figure geometriche piane e le loro principali caratteristiche (simmetrie, angoli...). Perimetro e area dei poligoni. Concetto di algoritmo, capacità di verificarne la correttezza e di eseguirli.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -SCIENZE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -SCIENZE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	● Esplorazione e osservazione della natura. Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. ● Materia e trasformazioni. Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). ● Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. ● L'uomo, i viventi e l'ambiente. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. Acquisire le prime informazioni su riproduzione e sessualità. Conoscere gli elementi fondamentali del corpo umano e le funzioni riproduttive. Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

CONOSCENZE -SCIENZE-		PGIC83000P - ADF7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV 5 - I I viventi e i non viventi e le loro peculiarità; principali criteri di classificazione. Relazioni tra gli organismi e i diversi tipi di ambiente. Le caratteristiche degli ecosistemi, delle catene alimentari e la loro organizzazione, con componenti biotiche e abiotiche. Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); la materia e i suoi passaggi di stato. Proprietà degli oggetti e dei materiali. Concetti geometrici e fisici per la misura dei materiali. Struttura e funzioni del corpo umano; relazioni tra gli organi, le loro funzioni e l'adattamento all'ambiente. Stili di vita, salute e sicurezza. Nozioni di astronomia e fenomeni naturali, come alternanza tra il giorno e la notte, movimento apparente del Sole...			
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -TECNOLOGIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025		●Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ●Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. ●Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Per Informatica: ●Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. ●Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -TECNOLOGIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025		●Vedere e osservare. Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. ●Prevedere e immaginare. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. ●Intervenire e trasformare. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Informatica: Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.			
CONOSCENZE -TECNOLOGIA		Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza. Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale. Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi: valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali attraverso "codici segreti" per tutelare la riservatezza. Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche. Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Basilari procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.			
ABILITÀ CLASSE PRIMA		ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
MATEMATICA Numeri Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20. Legge e scrive i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale, li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. Esegue mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20.					

Esegue le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali.

Spazio e figure

Percepisce la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconosce figure geometriche piane. Disegna figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni

Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.

Indica i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.

Misura grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando unità arbitrarie.

Per Informatica

Descrive a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e sa eseguirle.

SCIENZE

Esplorazione e osservazione della natura

Osserva l'ambiente naturale circostante e descrive le principali caratteristiche attraverso i cinque sensi.

Materia e trasformazioni

Identifica e classifica oggetti e materiali in base alle loro proprietà

percepiti (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). Esperimenti sui fenomeni fisici Sperimenta diversi tipi di fenomeni fisici. Esseri viventi e corpo umano Riconosce le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Scienza e ambiente Riflette su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi. TECNOLOGIA Vedere e osservare Ricava informazioni utili da immagini. Prevedere e immaginare Disegna semplici oggetti. Intervenire e trasformare Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Per informatica Utilizza gli strumenti tecnologici sotto la guida del docente per scrivere o disegnare.				
--	--	--	--	--

PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I

SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. ●Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprendere, con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. ●Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL	●Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano. imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari.

TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Pianificare e organizzare il proprio lavoro. Organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. ●Riflettere sul proprio modo di apprendere. Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. ●Portare a termine un compito. Impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione. ●Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente. Comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. Collaborare positivamente con gli altri. Lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.			
CONOSCENZE	Strategie di memorizzazione. Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.			
ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
- Ascolta e comprende semplici messaggi e pone domande pertinenti. -Seleziona le informazioni e trasforma in sequenze figurate brevi storie. - Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti, storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. - Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I 6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -GEOGRAFIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	•Esplorare l'ambiente con curiosità. Approcciare l'ambiente circostante con apertura mentale, individuandone gli elementi significativi. •Orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio geografico. Utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici. •Rappresentare e comunicare gli spazi. Rappresentare e comunicare i luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. •Comprendere gli spazi quotidiani. Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi. •Descrivere il paesaggio. Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette). •Percepire e rappresentare il senso del luogo. Comprendere e comunicare il legame con gli spazi vissuti, immaginando e progettando interventi per la comunità. •Leggere e interpretare il paesaggio. Individuare elementi chiave di un territorio e analizzare le relazioni tra società e ambiente. Descrivere il pianeta e le sue regioni. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -GEOGRAFIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<u>Orientamento</u> •Osservare gli spazi esterni alla scuola, identificando punti di riferimento per l'orientamento, funzioni e aspetti qualitativi (es. aree degradate o funzionali ai bisogni di bambini e bambine). •Leggere e interpretare la cartografia: comprendere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali. •Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. <u>Linguaggio</u> •Individuare, designare descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna) e la relazione tra "vuoti" e "pieni" (densità, discontinuità, disuguaglianza). •Utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. <u>Paesaggio e territorio</u> •Distinguere tra punti di forza (valori) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. •Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità al futuro delle comunità che vi abitano. <u>Relazioni e dinamiche</u> •Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. •Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano. •Conoscere alcuni aspetti della popolazione, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano •Disuguaglianze e diritti: correlare disuguaglianze economiche e sociali ai diritti dell'infanzia e al benessere delle persone e dell'ambiente. <u>Organizzazione regionale</u> •Riconoscere e inferire informazioni geografiche e climatiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. •Conoscere, localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.
CONOSCENZE -GEOGRAFIA-	- Lo spazio scolastico. - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento. - Percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali) - Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici, denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse -Strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati). - Ruolo degli spazi nella vita personale e associata. - Spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. - Esempi di paesaggi e del proprio territorio - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali) -Sistemi naturali e antropici e loro interazioni. - Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse. - Strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati). - Ruolo degli spazi nella vita personale e associata. - Spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile - Esempi di paesaggi e territori italiani.

- Punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali.
- Linguaggio cartografico.
- Cartografia (anche digitale) e Cartografia storica.
- Conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta geografica.
- Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio) e problemi ambientali.
- L'Italia e il suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta geografica.
- Morfologia e idrografia, confini.
- Punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali.
- Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica
- Dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio
- Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna).
- Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei.
- Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati).
- Ruolo degli spazi nella vita personale e associata.
- Spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.
- Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta geografica.
- Morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali.
- Caratteristiche fisico-politiche e socioculturali generali a scala europea.
- Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria.
- Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.
- Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria.
- Aspetti del territorio: trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse
- Problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione e subsidenza) e antropici (diversità economica e sociale, elementi demografici e invecchiamento della popolazione).
- Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
GEOGRAFIA Orientamento •Si orienta con il proprio corpo nello spazio •Effettua e descrive semplici percorsi •Esplora ambienti conosciuti Linguaggio •Conosce e utilizza termini semplici della geografia (concetti topologici) Relazioni e dinamiche •Cura e rispetta gli spazi comuni e ne conosce le funzioni. Paesaggio e territorio •Osserva in maniera diretta il territorio circostante •Conosce elementi naturali e antropici essenziali				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I 6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -STORIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. • Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. • Relazioni causali e connessioni. Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco. • Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante. • Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -STORIA- Indicazioni Nazionali Per il Curricolo 2025	• Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. • Conoscere le grandi ere storiche. Essere consapevoli delle grandi scansioni storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea); • Sviluppare la capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geo-storiche. • Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante. • Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. • Individuare il nesso tra presente e passato. Riflettere sui vari aspetti del presente che affondano le loro radici nel passato. • Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre in forma lessicalmente adeguata, oralmente o per iscritto, le proprie conoscenze storiche.
CONOSCENZE -STORIA-	- Personaggi e vicende ricavati da narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non. - Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale. - La successione e la contemporaneità nei fatti vissuti e nelle narrazioni. - La relazione di causa-effetto nei fatti vissuti e nelle narrazioni. - La durata delle azioni nei fatti vissuti e nelle narrazioni. - Il tempo ciclico - La linea del tempo di narrazioni ascoltate o vissute. - La mia famiglia. - La mia scuola. - La vita di classe: diritti e doveri. - La mia città (lo stemma e il nome del sindaco in carica). - La forma del territorio nazionale (la capitale nazionale e il nome del Presidente della Repubblica in carica). - I principali simboli nazionali: l'inno e la bandiera - I contenuti della disciplina oralmente e attraverso il disegno. - L'orologio - Il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno - La linea del tempo. - I cambiamenti di persone, luoghi e cose dovute al tempo. - Le tracce del passato nell'ambiente di vita scolastico e cittadino. - La biografia personale e familiare. - I contenuti della disciplina oralmente e attraverso il disegno. - L'origine della vita (narrazioni storiche e mitologiche) - La comparsa dell'uomo sulla Terra. - Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica - La nascita e l'importanza della scrittura. - Vari tipi di scrittura. - Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente. - La Costituzione. - Diritti e doveri dei cittadini. - I simboli nazionali e locali e i principali rappresentanti istituzionali a livello locale e nazionale (ruoli e funzioni). - Il valore delle Leggi. - I principi costituzionali

- Gli esperti della storia.
- Il lavoro dell'archeologo.
- I fossili e la fossilizzazione.
- Il sito archeologico.
- L'origine della vita (narrazioni storiche e mitologiche)
- Le Ere geologiche.
- L'Era dei dinosauri.
- L'evoluzione della vita sulla Terra.
- Mammiferi, primati e ominidi.
- Carte geo storiche
- Le tracce di civiltà e culture del passato nel proprio territorio.
- Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (avanti Cristo e dopo Cristo).
- I racconti storici, i quadri di civiltà, le descrizioni scritte, orali e digitali, gli schemi, i disegni, per rielaborare i contenuti appresi.
- Il linguaggio specifico della disciplina.
- La civiltà dei Greci.
- La Magna Grecia.
- La civiltà dei Persiani.
- La civiltà dei Macedoni.
- I popoli Italici.
- Gli Etruschi.
- La civiltà Romana.
- I sistemi di governo a Roma.
- L'unificazione del mondo mediterraneo. sotto Alessandro Magno.
- Le tracce del passato sul territorio.
- Documenti storici.
- I grafici, le tabelle, le mappe concettuali, le carte storiche, gli schemi riassuntivi, i quadri di civiltà, le verbalizzazioni scritte, orali e digitali per rielaborare i contenuti appresi.
- La crisi della Repubblica (Mario e Silla).
- L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali.
- L'Impero da Ottaviano a Costantino.
- La rivoluzione del Cristianesimo: una religione universalista.
- La crisi dell'Impero e le migrazioni dei popoli germanici.
- Crollo dell'Impero Romano d'Occidente e regni "romanobarbarici".
- Il Monachesimo e le biblioteche.
- Costantinopoli e l'Impero romano d'Oriente.
- La codificazioni di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna.
- L'espansione islamica.
- Le tracce del passato sul territorio.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
STORIA Conoscenza storica •Analizza la realtà della propria famiglia •Colloca la propria abitazione nel contesto territoriale di appartenenza Collocazione temporale e spaziale •Riordina azioni e sequenze narrative in successione, utilizzando gli appropriati indicatori temporali •Individua situazioni di contemporaneità				

•Verbalizza schemi temporali Capacità di sintesi •Espone oralmente semplici racconti e narrazioni ascoltate e visualizzate Comunicazione delle conoscenze •Riconosce personaggi e vicende ricavate da narrazioni epiche, storiche e mitologiche. •Riconosce personaggi e vicende ricavate da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche nazionali.	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I			
---	---	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I 6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -CITTADINANZA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	•Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. •Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. •Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. •Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. •Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse. •Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. •Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -CITTADINANZA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:</i> •Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. •Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. •Praticare attività motorie e sportive anche fuori dall'ambito scolastico. <i>Dimensione motoria:</i> •Organizzare movimenti finalizzati e precisi. •Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. •Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. <i>Dimensione cognitiva:</i> •Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte. •Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. •Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. •Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. <i>Dimensione sociale:</i> •Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Dimensione emotivo-relazionale: •Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.
CONOSCENZE -CITTADINANZA-	- Il sé, l'altro, il gruppo classe; - Diritti e doveri fondamentali (al nome, alla famiglia, alla salute, al gioco...); - Significato di appartenenza alla comunità locale (indirizzo, paese) e nazionale (Italia); - Appartenenza all'area ellenofona; - Significato di identità e cittadinanza (nascita, nome, genitori); - Le regole condivise in classe, a scuola, in famiglia, nella società; - La collaborazione e la solidarietà tra pari; - Il rispetto degli altri nei piccoli e grandi gruppi: il rispetto del turno di parola, le parole gentili, la figura dell'adulto di riferimento; - Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa e a scuola dal punto di vista igienico – sanitario, alimentare, motorio, comportamentale - Le trasformazioni dell'ambiente dovute all'intervento dell'uomo; - Il rispetto dell'ambiente: il concetto di paesaggio, di risorsa ambientale come bene esauribile e l'utilizzo oculato che ne consegue; - Le strutture che tutelano l'ambiente e proteggono gli animali; - Gli spazi verdi, i trasporti e il ciclo dei rifiuti; - Patrimonio artistico e culturale; - Le principali funzioni di Paint; - Giochi didattici (Word wall, learnig app,...). - Diritti e doveri fondamentali (al nome, alla famiglia, alla salute, al gioco...); - Significato di appartenenza alla comunità locale (indirizzo, paese) e nazionale Italia); - Appartenenza all'area ellenofona; - Significato di identità e cittadinanza (nascita, nome, genitori);

- Le regole condivise in classe, a scuola, in famiglia, nella società;
- Il significato di collaborazione, diversità, solidarietà e inclusione;
- La collaborazione e la solidarietà tra pari;
- Il rispetto degli altri nei piccoli e grandi gruppi: il rispetto del turno di parola, le parole gentili, la figura dell'adulto di riferimento;
- Distinzione tra pericolo e rischio;
- Fattori specifici di rischio nella scuola (scale, pavimenti scivolosi, rumore illuminazione...);
- Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa e a scuola dal punto di vista igienico – sanitario, alimentare, motorio, comportamentale;
- Le trasformazioni dell'ambiente dovute all'intervento dell'uomo;
- Comportamenti responsabili che tutelano l'ambiente; - Le strutture che tutelano l'ambiente e proteggono gli animali;
- Gli spazi verdi, i trasporti e il ciclo dei rifiuti;
- La differenza tra ambiente naturale e artificiale;
- Gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente; - I comportamenti responsabili per la tutela delle risorse naturali;
- L'importanza, nel proprio ambiente di vita, del patrimonio artistico e culturale;
- Le tradizioni locali;
- L'importanza di alcune risorse naturali in riferimento alla propria esperienza.
- Le principali funzioni di Paint;
- Giochi didattici;
- Il sé (carattere interessi, comportamento) e le proprie capacità;
- Il proprio ruolo in contesti diversi;
- Le regole di comportamento con i compagni e le compagne e con gli adulti;
- I quattro Principi fondamentali della Costituzione
- Principali e semplici funzioni dei dispositivi digitali di uso comune (computer e tablet).
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030;
- Il significato di Cittadinanza, di diritti e doveri;
- I rappresentanti degli Enti locali, le relative funzioni e i servizi erogati;
- I Simboli dell'Identità Nazionale (Inno e Bandiera);
- Le principali ricorrenze civili (20 Novembre, 27 gennaio, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno);
- L'area ellenofona e la propria comunità. Le regole di gruppi e comunità per fissare limiti ai comportamenti individuali;
- Le regole di comunità più grandi e complesse, che favoriscono la convivenza tra le persone nel rispetto dei Principi Costituzionali (democrazia; solidarietà; uguaglianza, libertà);
- I concetti di pace, giustizia, uguaglianza e istituzioni solide (democrazia);
- Comportamenti adeguati alla parità di genere e modalità relazionali positive con i compagni, con le compagne e con gli adulti;
- I significati di salute, igiene e benessere;
- L'importanza dell'igiene (cura dei denti, delle mani,...), dell'alimentazione e dei comportamenti relativi alla postura e all'ambiente - (illuminazione, aerazione, temperatura,..) per il benessere della persona.
- Le trasformazioni dell'ambiente dovute all'intervento dell'uomo;
- Comportamenti responsabili che tutelano l'ambiente;
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente e alla sostenibilità.
- Gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente;
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi ai cambiamenti climatici;
- L'importanza, nel proprio ambiente di vita, del patrimonio artistico e culturale;
- Le tradizioni locali; - Il valore del denaro nel quotidiano;
- Alcune forme di pagamento e di accantonamento;
- La differenza tra spesa, guadagno e ricavo;
- L'importanza e la funzione del denaro.
- Piattaforme di giochi didattici (Wordwall, Learning app) e risorse digitali allegate ai libri di testo, enciclopedie on – line.
- Le regole per l'utilizzo corretto degli strumenti digitali.
- Il significato dei concetti di Regola e Legge;
- la Costituzione (Principi fondamentali/articoli/Diritti inviolabili);
- La Cittadinanza dalla nascita (Diritti civili e politici);
- La divisione amministrativa: Stato, Regione, Provincia e Comune;
- Il Comune: le principali funzioni del Sindaco e della Giunta.
- Le funzioni delle Regioni e delle Autonomie locali;
- I Simboli dell'Identità Nazionale e Europea (Inni e Bandiere);
- Le principali ricorrenze civili come Storia del Paese;

- La lingua, i dialetti e l'appartenenza all'area ellenofona come elementi identitari della cultura di un popolo;
- Le regole di gruppo e comunità per fissare limiti ai comportamenti individuali;
- Le regole di convivenza civile, le "buone maniere", lo stile di vita gentile, disponibile, collaborativo;
- Ruoli nelle dinamiche di gruppo;
- Differenza tra scherzo, conflitto e prepotenza;
- Definizione di bullismo;
- Le norme, regole di comunità più grandi e complesse come gli Stati, che favoriscono la convivenza tra le persone, quindi la vita sociale nel rispetto dei Principi Costituzionali;
- I concetti di pace, giustizia, uguaglianza e istituzioni solide (democrazia);
- Uomini e donne illustri che si sono prodigati in favore del genere umano e ai fini della fraternità tra le Nazioni (Premi Nobel per la Pace);
- Le sane relazioni tra coetanei e adulti;
- Comportamenti adeguati per rispettare la parità di genere e modalità relazionali positive con i compagni e le compagne e con gli adulti. (Agenda 2030);
- L'articolo 32 della Costituzione e l'Agenda 2030;
- I comportamenti da rispettare per rimanere in salute;
- L'igiene della persona (cura dei denti, delle mani, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura, ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale;
- Vari tipi di dipendenza
- La Piramide alimentare e i principi nutritivi.
- La crescita economica ed il valore del lavoro. - i settori dell'economia: primario, secondario e terziario;
- Figure chiave nella scuola (preside, docenti.) e nella vita (professionisti, impiegati...)
- Funzioni e ruoli delle diverse figure professionali:
- Il ruolo e gli interventi della Protezione Civile;
- L'importanza, nel proprio ambiente di vita, del patrimonio artistico e culturale;
- Le tradizioni locali, la salvaguardia e le valorizza;
- Gli articoli 2, 3, 6, 7, 11, 12, 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030;
- Il valore del denaro nel quotidiano;
- Alcune forme di pagamento e di accantonamento;
- La differenza tra spesa, guadagno e ricavo;
- Semplici modalità di ricerca in rete;
- Le fonti di provenienza delle informazioni digitali;
- La differenza tra dati veri e falsi.
- Le principali modalità di comunicazione digitale, attraverso tablet e computer (Internet, Social e posta elettronica);
- La netiquette e le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale;
- Alcune piattaforme didattiche digitali e le regole di partecipazione;
- I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale;
- Semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;
- Varie forme di bullismo e cyberbullismo.
- il significato dei concetti di Regola e Legge;
- la Costituzione (Principi fondamentali/articoli/Diritti inviolabili);
- i Documenti che tutelano i diritti dei minori;
- i Diritti fondamentali della Carta dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani;
- i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. il significato dei concetti Nazione e Stato;
- la divisione amministrativa: Stato, Regione, Provincia e Comune;
- gli obiettivi dell'Unione Europea e relativi principali Istituzioni e organismi;
- Le norme, regole di comunità più grandi e complesse come gli Stati che favoriscono la convivenza tra persone, quindi la vita sociale nel rispetto dei Principi Istituzionali;
- le funzioni degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali
- Il Comune: le principali funzioni del Sindaco e della Giunta.
- i Simboli dell'Identità Nazionale e Europea (Inni e Bandiere);
- le principali ricorrenze civili come Storia del Paese;
- la lingua, i dialetti e l'appartenenza all'area ellenofona come elementi identitari della cultura di un popolo;
- le norme, regole di comunità più grandi e complesse come gli Stati, che favoriscono la convivenza tra - le persone, quindi la vita sociale nel rispetto dei Principi Costituzionali;
- i concetti di pace, giustizia, uguaglianza e istituzioni solide (democrazia);
- uomini e donne illustri che si sono prodigati in favore del genere umano e ai fini della fraternità tra le Nazioni (Premi Nobel per la Pace);
- Comportamenti adeguati per rispettare la parità di genere e modalità relazionali positive con compagni, le compagne e con gli adulti;
- l'articolo 32 della Costituzione e l'Agenda 2030;

- i comportamenti da rispettare per rimanere in salute;
- Salute e stile di vita: introduzione alle dipendenze;
- Il valore e l'importanza del lavoro;
- I settori dell'economia: primario, secondario e terziario;
- L'articolo 1 e 2 dell'Agenda 2030; - Comportamenti adeguati da mettere in atto in varie condizioni di rischio; il ruolo e gli interventi della Protezione Civile;
- l'importanza, nel proprio ambiente di vita, del patrimonio artistico e culturale;
- le tradizioni locali, le salvaguardia e le valorizza; - il valore del denaro nel quotidiano;
- alcune forme di pagamento e di accantonamento;
- la differenza tra spesa, guadagno, ricavo e Perdita;
- la percentuale di sconto per amministrare le proprie disponibilità economiche;
- l'importanza e la funzione del denaro;
- l'importanza della legalità. - le regole di convivenza civile; - la storia dei vari fenomeni mafiosi e le misure di contrasto
- Alcune funzioni di programmi di videoscrittura, elaborazioni grafiche e presentazioni (Paint, Word,...) per la creazione di semplici prodotti digitali;
- Semplici modalità di ricerca in rete;
- Le fonti di provenienza delle informazioni digitali;
- La differenza tra dati veri e fake news;
- Le caratteristiche di un'informazione attendibile;
- Il significato dei termini Copy-writer e licenza d'uso.
- La storia della comunicazione digitale;
- Le principali modalità di comunicazione digitale, attraverso tablet e computer (Internet, Social e posta elettronica);
- La netiquette e le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale;
- Alcune piattaforme didattiche digitali e le regole di partecipazione;
- I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale;
- Semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
CITTADINANZA E COSTITUZIONE •Comprende l'importanza dei diritti dei bambini •Riconosce all'interno del proprio comune la qualità degli spazi verdi e il ciclo dei rifiuti •Si prende cura degli spazi comuni •Rispetta le regole della convivenza scolastica •Attua le principali regole per l'igiene personale				

SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. • Assume e porta a termine compiti e iniziative. • Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. • Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze.</i> Manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. • <i>Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.</i> Essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione. • <i>Affrontare gli insuccessi con resilienza.</i> Imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. • <i>Collaborare per trovare soluzioni innovative.</i> Lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. • <i>Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza.</i> Identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé. • <i>Proporre semplici idee e iniziative.</i> • Esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.			
CONOSCENZE	Le regole della discussione. I ruoli e la loro funzione. Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro e modalità di decisione riflessiva. Esporre le fasi di una procedura e di un ragionamento. Fasi del problem solving.			
ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA	ABILITÀ CLASSE QUINTA
Curiosità: Accogliere con entusiasmo nuove attività e partecipare alle proposte didattiche con curiosità. Responsabilità e impegno: Avere cura dei propri materiali scolastici e portare a termine un semplice compito assegnato. Resilienza: Accettare l'errore come momento di gioco/apprendimento e riprovare con l'aiuto dell'insegnante. Collaborazione: Condividere spazi e materiali con i compagni durante attività pratiche o di gioco guidato.				

Autoconsapevolezza: Esprimere come ci si sente di fronte a un compito (es. <i>"Mi piace/è difficile per me"</i>). Iniziativa: Esprimere un'idea personale o una preferenza durante le conversazioni di classe.			PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I	
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I 8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE – ESPRESSIONE ARTISTICA – ESPRESSIONE RELIGIOSA – ESPRESSIONE CORPOREA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -MUSICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. ●Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. ●Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. ●Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Indicazioni Nazionali Per il Curricolo 2025	●Percezione, ascolto e analisi. Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali. ●Alfabetizzazione e grammatica musicale. Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. ●Creatività, esecuzione e interpretazione. Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. ●Conoscenza storico-culturale della musica. Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.
CONOSCENZE -MUSICA-	La voce, gli strumenti e le nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. Gli elementi base del linguaggio musicale, simboli per ritmi e melodie. Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e produzione di elaborati musicali. Principali forme di espressione musicale, con ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. Canto corale: brani semplici, con accompagnamento ritmico-motorio.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -ARTE E IMMAGINE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa. ●Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. ●Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. ●Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -ARTE E IMMAGINE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	●Espressività/Produzione. Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste. ●Comunicazione. Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale. ●Osservazione/Lettura. Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuare il contesto storico-culturale. ●Analisi/Interpretazione/Comprensione. Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.
CONOSCENZE	Generi e tipologie di opere artistiche e audiovisive.

-ARTE E IMMAGINE-		Basi del disegno e tecniche artistiche semplici per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. Principali opere e tradizioni artistiche locali, nazionali ed internazionali. Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. Messaggi veicolati da codici artistici, multimediali e audiovisivi.		
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -ED.MOTORIA E FISICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025		●Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. ●Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. ●Adeguate le modalità esecutive a differenti proposte motorie. ●Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. ●Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse. ●Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. ●Esprimersi nell’ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA -ED.MOTORIA E FISICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025		●Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani. Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. Praticare attività motorie e sportive anche fuori dall’ambito scolastico. ●Dimensione motoria. Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. ●Dimensione cognitiva. Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte. Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l’attività motoria. ●Dimensione sociale. Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. ●Dimensione emotivo-relazionale. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.		
CONOSCENZE -ED. MOTORIA E FISICA-		Giochi di coordinazione e collaborazione, anche con l'utilizzo di strumenti ginnici. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica, con il fine di esprimere emozioni e stati d’animo diversi. Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed il loro rispetto all’interno di una partita.		
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA -RELIGIONE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo Irc DPR 11/02/2010 per La Scuola Infanzia Primaria e Secondaria		L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività. Riconoscere nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.		
CONOSCENZE -RELIGIONE-		La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti e la chiesa – edificio con i suoi oggetti, come segni religiosi presenti nell’ambiente. L’origine del mondo e dell’uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. Le vicende che danno origine al popolo ebraico, la storia dei Patriarchi. Gesù, il Messia che porta a compimento le promesse di Dio, è l’Emmanuele, il Dio con noi. La preghiera, espressione di religiosità. Struttura del libro della Bibbia: racconti, generi letterari I racconti della Creazione nel libro della Genesi. Aspetti geografici, storici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. Racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Segni religiosi presenti nell’ambiente. Le regole di convivenza civile e religiosa. I dieci comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. Le parabole e i miracoli nei Vangeli. La nascita della Chiesa e le prime comunità cristiane. Origine e sviluppo delle grandi religioni. Il cammino ecumenico. La Bibbia, il libro sacro degli Ebrei e dei Cristiani.		
ABILITÀ CLASSE PRIMA		ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA	ABILITÀ CLASSE QUARTA
MUSICA				
Percezione ascolto e analisi / Creatività, Esecuzione e interpretazione -Ascolta e riconosce suoni, (intensità, altezza, timbro e durata). -Utilizza la voce, ampliando con gradualità le proprie capacità di				

invenzione e improvvisazione sonora-musicale. -Esegue collettivamente e individualmente brani vocali. Ritmo, movimento ed espressione corporea -Esprime emozioni attraverso suoni e movimenti. -Collabora e rispetta semplici indicazioni. ARTE E IMMAGINE Espressività / Produzione -Esercita abilità manuali di base -Sperimenta segni, linee, forme e colori in produzioni personali. -Usa materiali di diversi tipo. -Rappresenta in modo personale diversi tipi di realtà Osservazione / Lettura - Osserva e legge le immagini -Guarda, osserva e descrive un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. Comunicazione -Usa colori per esprimere emozioni Analisi Interpretazione Comprensione Riconosce in un'opera d'arte alcuni elementi e utilizza linee forme e colori e tecniche. ED. MOTORIA E FISICA Dimensione degli stili di vita attivi e sani -Partecipa alle varie attività proposte Dimensione motoria - Acquisisce abilità motorie fondamentali -Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Dimensione cognitiva -Comprende le varie regole delle attività proposte Dimensione sociale				
--	--	--	--	--

-Interagisce con i compagni in maniera collaborativa Dimensione emotivo relazionale -Manifesta le proprie emozioni e mostra empatia con i coetanei RELIGIONE Dio e l'uomo Comprendere che la vita, la natura, sono dono di Dio. Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù. Riconoscere la Chiesa come comunità di persone. La Bibbia e le fonti Conoscere alcune pagine bibliche fondamentali. Conoscere alcune pagine fondamentali dei Vangeli della Pasqua. Il linguaggio religioso Scoprire nella natura i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. Individuare i segni cristiani del Natale e della Pasqua di Gesù nell'ambiente circostante. I valori etici e religiosi Riconoscere il valore dell'accoglienza, della pace e dell'amore, presenti nella predicazione di Gesù, manifestati nei suoi gesti e nelle sue parole. Riconoscere il valore della domenica, giorno del Signore. Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti.				
---	--	--	--	--

**SCUOLA SECONDARIA
di Primo grado**

CURRICOLO ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
---	--

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

- *Comprendere*. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- *Ordinare le conoscenze*. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- *Riconoscere i tipi testuali*. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- *Leggere e interpretare*. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- *Scrivere, rielaborare, riassumere*. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

- *Lessico*. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
- *Analisi logica*. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
- *La frase e la sua struttura*. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta e orale.
- *Esaminare le funzioni degli atti linguistici*. Funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
- *Ascoltare, rielaborare, parlare*. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
- *Leggere, interpretare*. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.
- *Scrivere*. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

CONOSCENZE

Conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
 Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.
 Tecniche di ascolto selettivo, finalizzato ed empatico.
 Strutture essenziali dei testi di diverso tipo continui, non continui e misti: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, pragmatico-sociale, poetico
 Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
 Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettere, diari, sintesi, interviste, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti di testi letterari in prosa e in poesia.
 Procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e autovalutazione del testo.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA

Ascolto e parlato Ascolta e comprende testi orali non complessi in situazioni formali e non formali riconoscendone gli elementi fondamentali e inizia ad applicare tecniche di supporto alla comprensione. Racconta esperienze, eventi, argomenti di studio, raccogliendo informazioni significative in base allo scopo; le ordina secondo un criterio logico e le esplicita usando un lessico ed un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Seleziona, produce, utilizza informazioni significative per descrivere, chiedere, dare indicazioni, partecipare a discussioni, raccontare le proprie esperienze. Interviene in una conversazione o in una discussione in classe rispettando tempi e turni di parola ed esplicitando riflessioni personali. Esprime la propria opinione su un tema affrontato. Riconosce all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del linguaggio poetico. Lettura Legge in modalità silenziosa, ad alta voce e in modo espressivo cogliendo il significato globale e individuando le principali caratteristiche del testo. Ricerca informazioni sul testo applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione ed esprime pareri personali. Legge testi letterari individuando il genere di appartenenza, il tema principale, i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli e le motivazioni delle loro azioni, l'ambientazione spaziale e temporale.	Ascolto e parlato Ascolta e comprende testi orali di media complessità in situazioni formali e non formali riconoscendone gli elementi fondamentali e applica tecniche di supporto alla comprensione. Utilizza le conoscenze dei vari tipi di testo per elaborare strategie funzionali alla comprensione ed all'esposizione orale. Narra esperienze, eventi, argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo; le ordina secondo un criterio e le esplicita in modo chiaro e pertinente usando un lessico ed un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Seleziona, produce, utilizza informazioni significative per descrivere, chiedere, dare indicazioni, partecipare a discussioni, raccontare le proprie esperienze. Espone in modo ordinato, comprensibile ed efficace idee e concetti più complessi esprimendo il proprio punto di vista, avvalendosi anche di supporti specifici. Interviene in una conversazione o in una discussione con pertinenza rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale. Inizia a sostenere la propria opinione su un tema affrontato con dati pertinenti e motivazioni valide. Riconosce all'ascolto i principali elementi ritmici e sonori del linguaggio poetico. Lettura Legge in modalità silenziosa, ad alta voce e in modo espressivo, testi di varia natura e di media difficoltà comprendendone il significato e individuandone le principali caratteristiche. Applica tecniche di supporto alla comprensione ed esprime pareri personali. Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio. Legge testi letterari di vari tipi e forma individuando tema principale e	Ascolto e parlato Ascolta e comprende testi orali anche complessi in situazioni formali e non formali riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente e applica tecniche di supporto alla comprensione. Utilizza le conoscenze dei vari tipi di testo per elaborare strategie funzionali alla comprensione ed all'esposizione orale. Riferisce di esperienze, eventi, argomenti di studio, selezionando le informazioni significative in base allo scopo; le ordina secondo un criterio logico e le esplicita in modo chiaro ed esauriente usando un lessico ricco ed un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Seleziona, produce, utilizza informazioni significative per descrivere, chiedere, dare indicazioni, partecipare a discussioni, esprimere il proprio vissuto. Espone in modo ordinato, comprensibile ed efficace idee e concetti complessi esprimendo il proprio punto di vista e avvalendosi anche di supporti specifici. Interviene in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un valido contributo personale. Argomenta la propria tesi su un tema affrontato con terminologia specifica, dati pertinenti e motivazioni valide. Riconosce all'ascolto i fondamentali elementi ritmici e sonori, le principali figure retoriche del linguaggio poetico. Lettura Legge in modalità silenziosa, ad alta voce e in modo espressivo, testi di varia natura e di difficoltà crescente comprendendone il significato e individuandone le principali caratteristiche. Applica diverse strategie di lettura su testi di varia natura e di difficoltà crescente comprendendone il significato, individuandone le caratteristiche specifiche ed esprimendo motivati pareri personali. Riformula in modo sintetico le informazioni ricavate e le organizza in modo personale. Usa nella lettura strategie per analizzare il contenuto cogliendo indizi utili e funzionali alla comprensione.
---	---	---

Scrittura Riconosce e inizia ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Scrive diverse tipologie di testo ortograficamente corrette, coerenti e coese, adeguate allo scopo e al destinatario scegliendo il registro linguistico più adeguato. Inizia ad utilizzare anche la videoscrittura per i propri testi; scrive testi digitali. Inizia a realizzare, anche in collaborazione con i suoi compagni, forme diverse di testi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Individua le modalità della costruzione del lessico e le utilizza nella produzione orale e scritta. Utilizza dizionari di vario tipo rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili. Opera scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Inizia ad ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconosce in un testo le parti del discorso. Riconosce, il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Riconosce i registri linguistici. Riconosce le caratteristiche delle principali tipologie testuali. Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflette sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione orale e scritta.	intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere e degli stili. Scrittura Applica consapevolmente le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Utilizza autonomamente strumenti per l'organizzazione delle idee, per la revisione del testo e per l'autovalutazione. Scrive testi di diverse tipologie corretti da un punto di vista ortografico e morfosintattico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario scegliendo il registro linguistico più adeguato. Utilizza anche la videoscrittura per i propri testi; scrive testi digitali. Realizza, anche in collaborazione con i suoi compagni, forme diverse di testi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Individua le modalità della costruzione del lessico e i rapporti semantici tra le parole utilizzandoli nella produzione orale e scritta. Utilizza dizionari di vario tipo rintracciando autonomamente all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Opera scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconosce in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Riconosce le caratteristiche dei principali tipi testuali. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflette sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione orale e scritta.	Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Scrittura Progetta in modo consapevole e organico tutte le fasi operative per la produzione di un testo scritto. Utilizza autonomamente strumenti per l'organizzazione delle idee, per la revisione del testo nel rispetto delle convenzioni grafiche e strumenti per l'autovalutazione. Applica strategie differenti per la stesura di testi di tipo diverso, corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrive diverse tipologie di testi adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro linguistico più adeguato. Utilizza anche la videoscrittura per i propri testi; scrive testi digitali. Progetta e realizza, anche in collaborazione con i suoi compagni, forme diverse di testi, in prosa e in versi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Utilizzare le relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere termini non noti all'interno di un testo. Utilizza dizionari di vario tipo rintracciando autonomamente all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Implementa il proprio repertorio lessicale con consapevolezza sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Usa consapevolmente in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconosce in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Padroneggia il rapporto tra varietà linguistiche diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Stabilisce relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconosce le caratteristiche dei principali tipi di testo. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa. Utilizza i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflette automaticamente sui propri errori autocorreggendosi nella produzione orale e scritta
--	---	---

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Educazione linguistica diacronica</i> • Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. •Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invarianti). • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. <i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.
--	--

CONOSCENZE	<i>CLASSI SECONDE:</i> storia della lingua latina, evoluzione delle lingue romanze, evoluzione dell'Italiano volgare, lezioni sul lessico, termini di uso quotidiano, proverbi, espressioni latine, parole dotte, latinismi, alfabeto latino, regole dell'accento, lettura e studio di brani sulla civiltà latina. <i>CLASSI TERZE:</i> introduzione alla morfologia, sintassi dei casi, i generi, il tempo presente, traduzioni di frasi brevi, lettura e studio di brani sulla civiltà latina.
--------------------------	--

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
////////////////////////////////////	Lettura Applica le regole della pronuncia e dell'accento per leggere correttamente brevi frasi e proverbi. Riflessione sulla lingua Sa scomporre le parole italiane in radici, prefissi e suffissi latini per dedurne il significato. Comprensione scritta e orale Riconosce la presenza del latino nelle parole quotidiane, nella pubblicità, nei loghi e motti contemporanei.	Lettura Applica le regole della pronuncia e dell'accento per leggere correttamente brevi testi e proverbi. Riflessione sulla lingua Sa confrontare la morfologia latina con quella italiana Sa individuare i costituenti della frase, soggetto, verbo, casi diretti e indiretti. Comprensione scritta Comprende il senso globale di un breve testo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -INGLESE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di competenza linguistica A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER, 2001) e il Volume Companion per le lingue (CEFR CV, 2018). Questa competenza include quanto segue.</i> • <i>Comunicazione scritta e orale.</i> Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • <i>Interazione sociale e consapevolezza culturale.</i> Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. • <i>Applicazione interdisciplinare.</i> Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. • <i>Autonomia nell'apprendimento.</i> Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicom 2.2. • <i>Comprensione e analisi critica.</i> Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL	<i>Ascolto (Comprensione Orale)</i> • Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. <i>Parlato (Produzione e Interazione Orale)</i>

TERMINE DELLA CLASSE TERZA -INGLESE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2023	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. <i>Lettura (Comprensione Scritta)</i> • Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. <i>Scrittura (Produzione Scritta)</i> • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. • Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> • Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
---	--

**CONOSCENZE
-INGLESE-**

CLASSE PRIMA

- Conoscenza ed uso del sistema fonologico della lingua inglese, del ritmo e dell'intonazione ;
- Chiedere e dare informazioni personali e familiari;
- Esprimere bisogni elementari;
- Chiedere e dare informazioni/spiegazioni es. numeri telefonici;
- Descrivere la routine giornaliera;
- Chiedere e dire ciò che si sta facendo;
- Esprimere capacità/incapacità;
- Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana;
- Tempo presente – presente progressivo – imperativo- Modale: can;
- Pronomi soggetto - complemento;
- Articolo determinativo - indeterminativo;
- Aggettivi e pronomi dimostrativi;
- Aggettivi possessivi;
- Preposizioni di tempo e luogo;
- Indefiniti semplici;
- Avverbi di quantità;
- Civiltà: approfondimenti su aspetti della cultura anglosassone – tradizioni e festività.

CLASSE SECONDA

- Conoscenza ed uso del sistema fonologico della lingua inglese, del ritmo e dell'intonazione;
- Esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto;
- Esprimere capacità ed incapacità;
- Chiedere e dare informazioni e spiegazioni (Orari dei mezzi di trasporto, apertura e chiusura musei, negozi, ecc);
- Chiedere e dire ciò che si sta facendo;
- Chiedere e parlare di azioni passate di azioni programmate o intenzioni;
- Offrire, invitare, accettare, rifiutare;
- Esprimere consenso, disaccordo, fare confronti;
- Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana;
- Tempi: passato, futuro, imperativo;
- Modali: can, may must, shall;
- Aggettivo predicativo e qualificativo nei vari gradi;
- Avverbi di quantità e modo;

- Preposizioni di tempo e luogo
- Pronomi complemento e pronomi possessivi indefiniti semplici
- Civiltà: aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi ad istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico culturale

CLASSE TERZA

- Conoscenza ed uso del sistema fonologico della lingua inglese, del ritmo e dell'intonazione;
- Chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;
- Fare confronti, proposte, previsioni;
- Riferire ciò che è stato detto: reported speech;
- Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte;
- Formulare ipotesi; ed esprimere probabilità;
- Dare consigli e persuadere;
- Descrivere sequenze di azioni;
- Esprimere rapporti di tempo, causa, effetto;
- Lessico: Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti;
- Pronomi indefiniti, composti e pronomi relativi;
- Connettori, avverbi; indicatori di casualità (perchè) e di possibilità (se);
- Verbi irregolari di uso più frequente;
- Tempi: passato prossimo, futuro con will, condizionale, forma passiva;
- Modali: might, could, should;
- Discorso diretto/indiretto, proposizioni infinitive;
- Civiltà: aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi ad istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico culturale.

ABILITÀ CLASSE PRIMA INGLESE	ABILITÀ CLASSE SECONDA INGLESE	ABILITÀ CLASSE TERZA INGLESE
Comprensione orale Comprende il senso globale e/o informazioni specifiche di un testo su argomenti familiari o di studio. Individua l'informazione principale da semplici testi su avvenimenti quotidiani. Comprende alcune tipologie di comunicazione (messaggi, comandi, consegne, istruzioni, canzoni, testi multimediali) identificandone le informazioni principali, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Utilizzare registri linguistici formali e informali servendosi di tecniche di supporto alla comprensione orale (ricerca di parole chiave, brainstorming). Produzione e interazione orale Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani utilizzando funzioni e strutture linguistiche note; indica che cosa piace o non piace; esprime un'opinione in modo semplice seguendo modelli noti, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in	Comprensione orale Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano riguardanti ambiti di immediata rilevanza. Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari. Comprende informazioni esplicite specifiche di un testo. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. Individua l'informazione principale di testi autentici su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Produzione e interazione orale Descrive persone e luoghi utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Indica che cosa piace o non piace. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	Comprensione orale Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema di messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari. Deduce alcune informazioni implicite. Comprende testi multimediali identificando parole chiave e il senso completo del testo. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Produzione e interazione orale Descrive persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi a lui note. Indica che cosa piace o non piace. Riferisce informazioni su argomenti e situazioni di vita presente, passata e futura. Interagisce con un coetaneo o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione (linguaggio formale e informale),

modo chiaro e comprensibile. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili utilizzando un linguaggio minimo ma appropriato Comprensione scritta Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Legge e comprende semplici testi di vario genere cogliendo sia il significato essenziale, sia alcune informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Legge e comprende testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Legge e comprende brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate Produzione scritta Produce risposte a semplici questionari e formula domande su brevi testi. Produce semplici testi scritti su modello noto, dando informazioni personali sulla propria vita familiare, scolastica e sul tempo libero. Racconta per iscritto le proprie esperienze con frasi semplici che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Riflessione sulla lingua Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconosce come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. Descrivere una persona -can (ability-permission) Civilization: cenni sulla Gran Bretagna, Regno Unito, festival and traditions	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adeguate alla situazione su argomenti noti. Recita dialoghi in situazioni date. Gestisce conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e prevedibili. Racconta brevi avvenimenti ed esperienze personali. Comprensione scritta Comprende testi di tipo concreto e trova informazioni specifiche. Legge e individua informazioni esplicite e brevi e semplici testi di uso quotidiano. Legge globalmente semplici testi per trovare informazioni specifiche. Legge e comprende brevi storie. Riconosce varie tipologie testuali (dialoghi, mail, canzoni, moduli...). Utilizza tecniche di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva...). Produzione scritta Scrive brevi e semplici testi per descrivere azioni quotidiane, abilità ed eventi passati. Scrive schede informative utilizzando un lessico noto. Produce risposte a questionari su testi. Formula semplici domande e risposte su ambiti di immediata rilevanza. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Riflessione sulla lingua Rileva semplici irregolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	cogliendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Produce sintesi di letture svolte. Esprime opinioni e preferenze fornendo semplici motivazioni utilizzando espressioni e frasi connesse in modo semplice. Risponde a domande aperte. Espone argomenti noti attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Comprensione scritta Comprende testi di contenuto familiare e non, documenti di tipo concreto e trova informazioni specifiche. Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche inerenti i propri interessi e i contenuti di studio di altre discipline. Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. Produzione scritta Scrive testi per raccontare le proprie esperienze, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Produce sintesi di letture svolte. Risponde a domande aperte personali e su testi letti. Produce risposte a questionari e formula domande su testi. Racconta per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrive brevi lettere/ email personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Elabora contenuti multimediali, sviluppa semplici presentazioni e materiali e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
---	---	---

Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento. Riconosce e denomina le parti principali del discorso. Rispetta le regole dell'ortografia. Individua e usa in modo consapevole le strutture grammaticali trattate.	Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconosce i propri errori come punti di forza per il miglioramento dell'apprendimento della lingua
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -FRANCESE- -SPAGNOLO- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include quanto segue.</i> <i>Comprensione e produzione orale</i> • Acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. • Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. <i>Comprensione e produzione scritta</i> • Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. • Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. <i>Interazione e scambio comunicativo</i> • Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. <i>Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento</i> • Sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. • Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche. <i>Cultura e interculturalità</i> • Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. • Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. • Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. • Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società. <i>Plurilinguismo</i> • Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL
TERMINE DELLA CLASSE TERZA
FRANCESE-SPAGNOLO**

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I

- *Ascolto (comprensione orale)*. Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti; Conoscere brevi documenti multimediali, identificando parole chiave e senso generale.
- *Parlato (produzione e interazione orale)*. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti. Formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.
- *Lettura (comprensione scritta)*. Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.
- *Scrittura (produzione e interazione scritta)*. Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.
- *Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*. Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

**CONOSCENZE
-FRANCESE-
-SPAGNOLO-**

CLASSE PRIMA

Funzioni comunicative

- Salutare, presentarsi, chiedere nome ed età
- Chiedere e dare informazioni personali: nazionalità, provenienza, famiglia
- Esprimere bisogni elementari: ho fame, ho sete, non capisco
- Chiedere e dire l'ora, il numero di telefono, il prezzo
- Descrivere se stessi e la famiglia con frasi molto semplici
- Parlare della routine: mi alzo, mangio, vado a scuola

Grammatica essenziale

- Pronomi soggetto + presente indicativo verbi essere, avere, chiamarsi e 3-4 verbi regolari d'uso frequente
- Articoli determinativi e indeterminativi
- Aggettivi possessivi: mio, tuo, suo
- Singolare/plurale dei nomi più comuni
- Frase affermativa, negativa, interrogativa semplice
- Preposizioni di luogo base: _a, in, su, da_

Lessico

- Numeri 1-100, colori, giorni, mesi, materie scolastiche
- Famiglia, scuola, oggetti di classe, cibo e bevande base
- Parti del corpo, abbigliamento

Civiltà

- Feste principali: Natale, compleanno. 1-2 aspetti curiosi della cultura spagnola/francese

CLASSE SECONDA

Funzioni comunicative

- Parlare di ciò che piace/non piace, esprimere accordo/disaccordo semplice
- Descrivere la casa, la città, un luogo conosciuto
- Fare acquisti: chiedere prezzi, taglie, orari di apertura
- Invitare, accettare, rifiutare: vuoi venire? Sì, grazie / no, non posso
- Parlare al passato di ieri/tempo libero: solo un tempo passato base
- Esprimere obbligo semplice: devo studiare

Grammatica essenziale

- Presente indicativo verbi regolari e 5-6 irregolari d'uso frequente
- Un tempo passato: passé composé / pretérito perfecto solo forma base
- Imperativo per istruzioni: ascolta, apri, scrivi
- Verbo potere/dovere al presente
- Aggettivi qualificativi: concordanza base
- Avverbi di frequenza: sempre, mai, spesso

Lessico

- Negozi, mezzi di trasporto, indicazioni stradali semplici
- Tempo libero, sport, hobby
- Cibo: ordinare al bar/ristorante

Civiltà

- Vita quotidiana di un ragazzo spagnolo/francese: scuola, orari, pasti
- Una città importante: Madrid/Parigi con 2-3 monumenti noti

CLASSE TERZA

Funzioni comunicative

- Raccontare al passato una giornata, una vacanza, usando connettivi semplici: _prima, poi, dopo_
- Parlare di progetti futuri immediati: questo weekend vado..._
- Fare confronti semplici: più.. di, meno... di_
- Esprimere opinioni base: _penso che, secondo me_
- Dare consigli semplici: devi, è meglio
- Descrivere stati d'animo: sono felice, triste, stanco

Grammatica essenziale

- Futuro semplice solo per intenzioni: andrò, farò con 4-5 verbi
- Comparativi di maggioranza/minoranza
- Pronomi complemento diretto base: _lo, la, li, le_
- Connettivi di causa: perché

Lessico

- Salute e corpo: ho mal di testa, sono malato
- Viaggi e vacanze, tempo atmosferico
- Ampliamento sfera personale e tempo libero

Civiltà

- Tradizioni e festività: feste tipiche
- Geografia essenziale del Paese: regioni/città principali

ABILITÀ CLASSE PRIMA FRANCESE-SPAGNOLO	ABILITÀ CLASSE SECONDA FRANCESE-SPAGNOLO	ABILITÀ CLASSE TERZA FRANCESE-SPAGNOLO
Comprensione orale Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente e identifica semplici e brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti di uso quotidiano. Parlato (produzione e interazione orale) Descrive persone e oggetti familiari utilizzando espressioni note. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagisce in modo semplice con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando un linguaggio adatto alla situazione. Recita mini-dialoghi in situazioni date. Comprensione scritta Comprende testi semplici di contenuto familiare e di attualità e trova informazioni attinenti al testo proposto. Produzione scritta Scrive semplici messaggi di auguri e brevi testi per descrivere sé stessi o un coetaneo. Descrivere una persona.	Comprensione orale Comprende semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. Produzione e interazione orale Descrive persone e luoghi utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Recita mini-dialoghi in situazioni date. Lettura (comprensione scritta) Comprende testi di attualità e trova informazioni specifiche. Produzione scritta Scrive brevi e semplici testi per descrivere azioni quotidiane. Scrive brevi schede informative. Riflessione sulla lingua Individua parole di uso formale e familiare nei testi proposti. Brevi messaggi e risposte a semplici questionari. Primo contatto con la civiltà: confronto fra lo stile di vita del paese di cui si sta studiando la lingua e il proprio.	Comprensione orale Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. Produzione e interazione orale Descrive luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferisce informazioni su argomenti di vita quotidiana. Interagisce con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Comprensione scritta Comprende testi di contenuto familiare e di attualità e trova informazioni specifiche. Produzione scritta Scrive testi per raccontare le proprie esperienze, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Riflessione sulla lingua Osserva la struttura delle frasi e individua costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconosce i propri errori come punti di forza per il miglioramento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -MATEMATICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. - Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. <i>Per Informatica:</i> ▪ Riconoscere dati di ingresso e di uscita delle applicazioni informatiche. ▪ Classificare le tipologie di dati (ad esempio numerici, testuali, ...). ▪ Comprendere l'esigenza di precisione affinché le istruzioni vengano interpretate sempre nello stesso modo da un esecutore automatico. ▪ Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline. ▪ Comprendere l'uso delle variabili per rappresentare dati all'interno del programma. ▪ Progettare, scrivere e mettere a punto, usando linguaggi di programmazione facili da usare semplici programmi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -MATEMATICA-

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

- *Numeri.* Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. Operare con diversi sistemi di numerazione. Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- *Spazio e figure.* Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. Utilizzare il numero n per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).
- *Relazioni e funzioni.* Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.
- *Dati e previsioni.* Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. 128– All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Per informatica

Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificare eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

**CONOSCENZE
-MATEMATICA-**

Gli insiemi numerici N, Z, Q, R : rappresentazioni, ordinamento, operazioni, sistemi di numerazione. Concetto di frazione; risoluzione di problemi e tecniche risolutive.
 Proporzionalità diretta ed inversa; concetto di approssimazione; espressioni algebriche; equazioni di primo grado.
 Enti fondamentali della geometria.
 Relazioni tra rette, segmenti, poligoni, circonferenza e cerchio, figure solide, formule geometriche.
 Relazioni di congruenza, isoperimetria ed equivalenza.
 Trasformazioni geometriche elementari. congruenza
 Teorema di Pitagora ed Euclide.
 Piano cartesiano: rappresentazione di punti, figure, rette e funzioni.
 Fasi di un'indagine statistica, rappresentazione dei dati in tabelle e grafici, principali indici statistici.
 Probabilità di un evento.
Informatica
 Concetto di algoritmo
 Sistema binario.
 Strutture di controllo. Operatori logici elementari.
 Analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA
-SCIENZE-**

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

Competenze scientifiche e metodologiche

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali.
- Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione.
- Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici.
- Comunicare in forma scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio.
- Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza

• **Osservare ed analizzare i fenomeni naturali.** Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo di acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'importanza ambientale. Interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento nel tempo delle variazioni di un fenomeno naturale. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, le loro componenti. Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni sul ciclo della materia. Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.

Chimica e trasformazioni della materia

Interpretare le trasformazioni chimiche attraverso reazioni con sostanze comuni, sperimentando combustione, dissoluzione e reazioni acido-base.

Applicare il metodo scientifico formulando ipotesi e verificandole con esperimenti, come confrontare l'acidità di sostanze comuni (succo di limone, bicarbonato, aceto) utilizzando cartine tornasole e discutere i risultati in termini di reazioni chimiche.

Sperimentare reazioni chimiche di base, dissoluzione e reazioni acido-base, per comprendere le trasformazioni della materia.

Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici

Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali.

Applicare i concetti fisici fondamentali per analizzare fenomeni naturali e artificiali, raccogliendo dati e identificando relazioni quantitative. Sperimentare con esperienze pratiche come il piano inclinato, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.

Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore.

Esplorare il concetto di efficienza energetica, riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni

Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse.

Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico.

Studiare la propagazione delle onde luminose attraverso diversi mezzi e materiali.

Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Esseri viventi e corpo umano

Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, esplorando la biologia cellulare e la genetica e fotosintesi.

Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, sviluppo puberale e prevenzione delle dipendenze.

Osservare e descrivere la struttura e il funzionamento della cellula, distinguendo cellule animali e vegetali.

Comprendere il processo della fotosintesi e la sua importanza per il ciclo della vita.

Scienze della Terra e dell'ambiente

Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra per comprendere variazioni climatiche nel tempo.

• Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità.

• Utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza (per esempio confrontando le dimensioni di pianeti e stelle per visualizzarne le proporzioni, o stimando quanta acqua viene sprecata lasciando il rubinetto aperto per un certo tempo).

Scienza, tecnologia e innovazione

Individuare i collegamenti tra scienza, matematiche, tecnologia, arte e discipline umanistiche.

Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando ad es. il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici.

Analizzare il ruolo della scienza nella società e nell'economia.

Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

Esplorare il contributo della scienza e della tecnologia alla società, analizzando alcune scoperte fondamentali e il loro impatto sulla vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -SCIENZE-

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

CONOSCENZE -SCIENZE-	PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I Chimica. Materia e trasformazioni, reazioni chimiche (combustione, acidi-basi). Biologia. La cellula, riproduzione e cenni sullo sviluppo degli organismi pluricellulari, principi di genetica; differenze morfologiche e funzionali tra piante e animali; fotosintesi; anatomia e fisiologia dell'uomo; ecologia ed ecosistemi; ciclo del carbonio; principi di biologia evolutiva. Scienze della Terra. Minerali, rocce e fossili; struttura della Terra, fenomeni geologici; ciclo litogenetico. Fisica e astronomia. Stati di aggregazione e passaggi di stato. Concetto di misura e sua approssimazione, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -TECNOLOGIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. <i>Informatica</i> • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. • Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -TECNOLOGIA-

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

- *Vedere, osservare e sperimentare.* Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- *Prevedere, immaginare e progettare.* Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- *Intervenire, trasformare e produrre.* Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica

Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CONOSCENZE -TECNOLOGIA-

DISEGNO TECNICO

costruzioni geometriche;
Figure piane;
Strutture portanti delle figure piane e degli oggetti;
Simmetria assiale, lineare e rotazione;
Le strutture modulari;
Proiezioni ortogonali di figure piane;
Costruzione di solidi;
Proiezioni ortogonali di solidi;
Rappresentazione assonometrica.
SETTORI PRODUTTIVI
ciclo produttivo dei materiali; Elementi di un processo produttivo; Proprietà dei materiali;
Educazione alimentare;
Conservazione e produzione degli alimenti; Etichettatura degli alimenti; Fonti e forme di energia; Le centrali elettriche;
I combustibili fossili e l'uranio;
L'inquinamento;
Fonti rinnovabili e sviluppo sostenibile.

INFORMATICA

sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete;
valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa;
impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; raccolta dati da sensori;
creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici;
importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
MATEMATICA NUMERI Operare nell'insieme dei numeri naturali. Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri naturali e numeri decimali. Rappresentare numeri naturali e razionali sulla retta. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e razionali. Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli. Elevare a potenza i numeri naturali e razionali; Ricercare i multipli e i divisori di un numero e multipli e divisori comuni a più numeri. Scomporre in fattori primi un numero naturale. Riconoscere frazioni equivalenti. Risolvere problemi tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Descrivere con un'espressione la risoluzione di un problema. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e la tecnica. SPAZIO E FIGURE Saper riconoscere e rappresentare gli enti geometrici anche sul piano cartesiano. Riconoscere le proprietà delle figure piane e classificare le figure in base a diversi criteri per determinare i perimetri. RELAZIONI E FUNZIONI Utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. Operare con gli insiemi matematici. Utilizzare il pensiero computazionale attraverso semplici algoritmi matematici, tramite diagrammi di flusso e la scomposizione di problemi in sequenze d'istruzioni. DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati. Sapere leggere e rappresentare dati.	MATEMATICA NUMERI Operare nell'insieme dei numeri razionali. Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri razionali; rappresentare numeri razionali sulla retta. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso razionale in diversi modi. Estrarre la radice quadrata di un numero con diversi metodi. SPAZIO E FIGURE Riconoscere le proprietà delle figure piane, classificarle e rappresentarle sul piano cartesiano. Utilizzare le unità di misura derivate e attuare semplici conversioni. Determinare le aree. Applicare il teorema di Pitagora in diversi contesti. Riconoscere figure piane simili e utilizzare le loro proprietà per risolvere situazioni problematiche anche attraverso l'applicazione dei Teoremi di Euclide. RELAZIONI E FUNZIONI Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure. Esprimere la proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni matematiche di proporzionalità diretta ed inversa. Sviluppare la logica computazionale con l'introduzione delle strutture condizionali (se, allora), degli operatori booleani fondamentali e della modellizzazione di relazioni con diagrammi di flusso. DATI E PREVISIONI Identificare un problema affrontabile con l'indagine statistica, individuare la popolazione, formulare un questionario, raccogliere dati, utilizzare la frequenza assoluta e relativa, scegliere e utilizzare gli indici statistici; realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.	MATEMATICA NUMERI Operare nell'insieme dei numeri relativi. Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri relativi; rappresentare numeri relativi sulla retta. Eseguire le operazioni con i numeri relativi SPAZIO E FIGURE Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. Operare il numero p-greco e i modi per approssimarlo. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume dei poliedri e dei solidi di rotazione più comuni e dare stima di oggetti della vita quotidiana. RELAZIONI E FUNZIONI Saper operare con monomi e polinomi. Riconoscere e risolvere equazioni di primo grado; risolvere problemi con equazioni di primo grado. Rappresentare sul piano cartesiano le rette (parallele, incidenti) a partire dalle rispettive equazioni; DATI E PREVISIONI Costruire istogrammi e leggerli; ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti. Calcolare frequenze relative, assolute, percentuali; calcolare la probabilità di qualche evento. Utilizzare il foglio di calcolo per l'analisi dei dati e la pianificazione finanziaria personale delle spese e dei risparmi. Capire i concetti base riguardanti l'AI.

SCIENZE CHIMICA Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. FISICA e ASTRONOMIA Descrivere la struttura della materia ed i relativi stati di aggregazione; saper utilizzare le grandezze fisiche fondamentali quali: massa, peso, volume, densità, peso specifico, temperatura, calore, pressione. SCIENZE DELLA TERRA Applicare le principali tappe del metodo scientifico in varie situazioni di studio. Individuare i rischi idrologici della propria regione basandosi sulle caratteristiche chimiche e fisiche di idrosfera, litosfera e atmosfera. BIOLOGIA Riconoscere le somiglianze e le differenze tra i cinque Regni dei viventi. Analizzare le differenze tra cellule animali e vegetali anche tramite osservazioni al microscopio ottico. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. FONTI DI ENERGIA E APPLICAZIONI TECNOLOGICHE Identificare l'atmosfera, l'idrosfera e la litosfera come risorse naturali delle fonti energetiche primarie sapendo distinguere tra quelle rinnovabili e non. TECNOLOGIA Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. Conosce il ciclo vitale dei materiali e le loro proprietà.	SCIENZE CHIMICA Usare la tavola periodica e leggere la formula di un elemento e di un composto. Riconoscere le differenze tra i diversi principi nutritivi. Confrontare la fotosintesi clorofilliana con la respirazione cellulare. FISICA e ASTRONOMIA Distinguere la statica (forze, equilibrio, leve) dalla cinematica (moto rettilineo uniforme). Rappresentare il moto dei corpi in diagrammi spazio/tempo. SCIENZE DELLA TERRA Applicare le principali tappe del metodo scientifico in varie situazioni di studio. Assumere comportamenti e scelte personali responsabili in relazione alla propria salute ed ecologicamente sostenibili. BIOLOGIA Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività. Saper individuare nel corpo umano la posizione dei diversi organi. Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute. TECNOLOGIA Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi e legge e interpreta disegni tecnici. Sa eseguire misurazioni, rilievi e rappresentazione in scala di ambienti diversi. Conosce le diverse fasi di progettazione e di costruzione di una casa. Sa leggere una pianta di una abitazione. Conosce alcune norme che regolano la costruzione di un edificio. Classifica gli alimenti ed individuare le regole per una corretta alimentazione.	SCIENZE Riconoscere e descrivere la struttura tridimensionale del DNA, identificandone i componenti chimici di base FISICA e ASTRONOMIA Costruire semplici modelli astronomici per descrivere le proprietà dei corpi celesti e i moti relativi. SCIENZE DELLA TERRA Individuare i rischi sismici della propria regione in relazione alla struttura della Terra e alla tettonica a placche, per comprendere l'importanza delle attività di prevenzione. BIOLOGIA Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività ed individuare nel corpo umano la posizione dei diversi organi. Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute assumere atteggiamenti responsabili nei confronti di droghe e di sostanze psicoattive. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale per sviluppare la cura ed il controllo della propria salute Comprendere le principali applicazioni dell'ingegneria genetica sulla base delle conoscenze sulla trasmissione dei caratteri ereditari. FONTI DI ENERGIA E APPLICAZIONI TECNOLOGICHE Appropriarsi del concetto di conservazione dell'energia, del suo trasferimento e del concetto di rendimento energetico. Padroneggiare le leggi di Ohm risolvendo semplici situazioni problematiche applicate ai circuiti elettrici. Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per il loro uso ottimale e sostenibile TECNOLOGIA Conosce le regole e le convenzioni delle sezioni e delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie. Conosce i vari solidi geometrici e li sa rappresentare in assonometria cavaliera, monometrica e isometrica Legge e interpreta disegni tecnici e diagrammi. Formula ipotesi per il risparmio energetico ed analizzare le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo Conosce il significato di energia, le varie forme di energia e le fonti rinnovabili e non rinnovabili. Comprende l'importanza dell'energia nella vita e nel mondo della tecnologia. Capisce l'esigenza di utilizzare le fonti di energia con giusti criteri economici e nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo
---	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	4. COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione.</i> Identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. • <i>Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web.</i> Analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. • <i>Utilizzare strategie avanzate di ricerca online.</i> Utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. • <i>Collaborare efficacemente online.</i> Lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. • <i>Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media.</i> Riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalare in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. • <i>Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile.</i> Creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. • <i>Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali.</i> Comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
CONOSCENZE	Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento ai prodotti multimediali anche Open source. Procedure per la produzione di testi e presentazioni. Caratteristiche tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare Utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale e i suoi rischi.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
Conosce gli elementi basilari che compongono un computer. Utilizza la rete per scopi di informazione e di ricerca. Riconosce rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni. Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi delle varie discipline. Utilizza l'AI non per sostituirla al lavoro personale ma come aiuto all'apprendimento	Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi per elaborare dati, testi e immagini. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento e la comprensione. Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca. Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni sulla rete internet. Utilizza l'AI in modo consapevole come supporto al lavoro personale e come aiuto all'apprendimento, riconoscendo gli errori e i limiti.	Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi per elaborare dati, testi e immagini. Produce lavori interdisciplinari in formato digitale con l'utilizzo di files multimediali: suono, immagini, collegamenti e video. Utilizza l'AI in modo consapevole come supporto al lavoro personale e come aiuto all'apprendimento, riconoscendo gli errori e i limiti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. • Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Adottare uno stile di vita sano.</i> Imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. • <i>Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali.</i> Esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. • <i>Esprimere creatività e pensiero originale.</i> Elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri. • <i>Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio.</i> Riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. • <i>Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo.</i> Esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. • <i>Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo.</i> Pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.
CONOSCENZE	Riconoscere e accogliere tutte le emozioni e il loro impatto sul corpo. Esprimere le proprie emozioni nella relazione con l'altro. Rispettare le emozioni dell'altro. Conoscere ed usare modalità comunicative assertive. Ascoltare in modo attivo, sospendendo il giudizio. Rispettare il pensiero dell'altro, anche se diverso dal proprio. Conoscere le fasi di lavoro di un team: la progettazione, l'importanza della strutturazione dei ruoli, dei tempi e degli obiettivi. Lavorare costruttivamente in gruppo per un obiettivo comune. Riconoscere la differenza tra bisogni e desideri nel consumo alimentare e sociale. Appropriarsi del concetto di valore etico e della differenza tra fatto e opinione, sviluppando il proprio spirito critico. Conoscere le problematiche ambientali locali (es. gestione rifiuti, inquinamento) e conoscere per rispettare le regole della comunità al riguardo (raccolta differenziata, modalità di riciclo, ecc). Conoscere il significato plurimo di benessere. Apprendere buone pratiche quotidiane e più a lungo termine per il proprio benessere psicofisico. Imparare cosa significa prevenzione attraverso l'empowering personale, la capacità di valutazione e l'uso dello spirito critico. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino nell'ottica del rispetto e della tutela del territorio. Imparare tecniche, metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione. Apprendere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Conoscere i propri stili di apprendimento. Acquisire efficaci strategie di studio per l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, nel rispetto dei propri stili di apprendimento.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
Riconosce e accoglie tutte le emozioni. Riconosce e associa le emozioni alle manifestazioni del proprio corpo. Esprime le proprie emozioni durante un conflitto o in una situazione di lavoro collettivo. Ascolta senza giudizi e/o pregiudizi le emozioni e i pensieri dell'altro. Descrive le proprie abitudini quotidiane, sapendo distinguere tra quelle sane e quelle insalubri. Riflette e ha l'opzione di modificare i propri comportamenti non sani. Rispetta le regole della raccolta differenziata nei vari ambienti scolastici. Utilizza tecniche di scrittura creativa per descrivere esperienze personali. Conosce alcuni dei propri stili di apprendimento (visivo, uditivo, ecc.)- Utilizza strategie di memorizzazione. Legge, interpreta, costruisce semplici grafici e tabelle, sintetizzando anche in scalette, riassunti, semplici mappe. Compila semplici schede di autovalutazione guidate dall'insegnante.	Comunica in modo assertivo, con messaggi in "io". Ascolta i compagni e i docenti in modo attivo. Gestisce le dinamiche relazionali nei lavori di gruppo, mediando i conflitti e utilizzando modalità di lavoro in team. Argomenta il proprio punto di vista su un tema sociale semplice. Rispetta il pensiero dell'altro, anche se diverso dal proprio. Rispetta le regole della raccolta differenziata, oltre che nei vari ambienti scolastici, anche durante le gite e le uscite didattiche. Individua autonomamente i propri punti di forza e le criticità a conclusione di una prova. Usa l'errore e i punti di criticità come opportunità di apprendimento e di miglioramento. Ricava da fonti diverse (scritte, Internet...), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). Collega nuove informazioni ad alcune già possedute.	Lavora costruttivamente in gruppo per un obiettivo comune. Riconosce la differenza tra bisogni e desideri in tutti gli ambiti personali (quotidiani, relazionali, progettuali). Valuta i propri punti di forza come risorse personali a cui poter attingere per la progettualità futura. Trova correttori idonei per arginare i punti di criticità personali. Utilizza il buon senso e lo spirito critico per esprimere opinioni personali rispetto a eventi di attualità. Utilizza indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti per rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto. Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi. Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizza le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. Organizza le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura). Riflette su possibili soluzioni concrete per la valorizzazione del patrimonio locale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. • Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione e partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. • Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. • Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Valorizzare attivamente le diverse opinioni.</i> Ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. • <i>Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui.</i> Conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. • <i>Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.</i> Rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. • <i>Rispettare le regole e i beni pubblici e privati.</i> Comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. • <i>Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo.</i> Accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. • <i>Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale.</i> Comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. • <i>Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche.</i> Comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. • <i>Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni.</i> Agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. • <i>Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale.</i> Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.
CONOSCENZE EDUCAZIONE CIVICA	Concetto di gruppo, comunità, società. Significato di essere "cittadino" e "cittadino del mondo" mirando alla necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune. Concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Conoscere il significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. Concetto dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici. Le diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. Principi generali delle organizzazioni Comune, Provincia, Regione e Stato. La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi. Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato. Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali. Norme fondamentali relative al codice stradale. Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica. Organi locali, nazionali e internazionali, sovranazionali per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente e dei beni comuni.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -STORIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Conoscenza storica.</i> • Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. <i>Comunicazione delle conoscenze storiche.</i> • Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. <i>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.</i> • Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA STORIA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</i> Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. • <i>Esporre i fatti storici.</i> Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. • <i>Riconoscere le tracce del passato.</i> Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • <i>Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.</i> Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • <i>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.</i> Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.
CONOSCENZE STORIA	Uso di alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, digitali). Delineazione di quadri di civiltà in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso: fatti, personaggi, eventi e istituzioni caratterizzanti. Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, Costituzione. Processi fondamentali e collocazione spazio-temporale, periodizzazioni società, grandi eventi e macro-trasformazioni. Orientarsi nella complessità del presente, attraverso opinioni e culture diverse. Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Aspetti e processi della storia occidentale ed europea: storia medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Aspetti e processi fondamentali della storia americana e mondiale, dalle prime civiltà alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. <i>Periodizzazione</i> - Classe PRIMA: dall'Impero di Carlo Magno alla Rivoluzione scientifica. - Classe SECONDA: dall'Assolutismo alla Seconda Rivoluzione Industriale. - Classe TERZA: dalla Prima guerra Mondiale alla Storia contemporanea.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -GEOGRAFIA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole</i> <i>Saper collocare il proprio Paese, il mondo, l'Europa e l'umanità, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).</i> <i>Leggere e interpretare il paesaggio</i> • analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. <i>Paesaggio e territorio</i> • individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. <i>Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche</i> • comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA GEOGRAFIA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Orientamento.</i> Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. • <i>Linguaggio.</i> Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati
	statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. • <i>Paesaggio e territorio.</i> Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. • <i>Relazioni e dinamiche.</i> Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. • <i>Organizzazione territoriale.</i> Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

**CONOSCENZE
-GEOGRAFIA-**

Orientamento
 Punti cardinali, osservazione del Sole, delle stelle e della natura.
 Uso della bussola, reticolato geografico, coordinate geografiche.
 Terminologia specifica.
 Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari.
 Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.
 Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, paralleli, meridiani.
 Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata).
Concetti
 Ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. Rapporto tra ambiente, risorse e intervento dell'uomo.
 Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.
 Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti.
 Le principali aree economiche del pianeta.
 La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre.
 Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economico.
 La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.
 I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.).
 La Globalizzazione.
 Unione Europea.
 Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile.
 Il Sistema Terra.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
STORIA Uso delle fonti Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal VI secolo alla metà del Seicento. Organizzazione delle informazioni Seleziona ed organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Esprime giudizi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate.	STORIA Uso delle fonti Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla fine del Seicento ai primi del Novecento. Organizzazione delle informazioni Seleziona ed organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Esprime giudizi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate.	STORIA Uso delle fonti Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal 1914 ai giorni nostri. Organizzazione delle informazioni Seleziona ed organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali Comprende aspetti e strutture dei periodi trattati. Produzione scritta e orale Produce testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse. Argomenta su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	Strumenti concettuali Comprende aspetti e strutture dei periodi trattati. Produzione scritta e orale Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse. Argomenta su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	Strumenti concettuali Comprende aspetti e strutture dei periodi trattati. Produzione scritta e orale Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse. Argomenta su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
GEOGRAFIA Orientamento Si orienta nello spazio e sulle carte usando indicatori topologici. Linguaggio della geo-graficità Legge e interpreta i vari tipi di carte geografiche e i loro simboli. Conosce il significato dei termini specifici della disciplina. Paesaggio Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Regione e sistema territoriale Ha consolidato il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo. Comprende che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.	GEOGRAFIA Orientamento Si orienta nello spazio e sulle carte usando indicatori topologici. Si orienta nelle realtà territoriali lontane. Linguaggio della geo-graficità Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche e i loro simboli. Utilizza diversi strumenti per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Conosce e utilizza i termini specifici della disciplina. Paesaggio Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio da tutelare. Regione e sistema territoriale Ha consolidato il concetto geografico degli Stati Europei (fisico, storico, politico e socio-economico). Sa analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.	GEOGRAFIA Orientamento Si orienta nello spazio e sulle carte usando indicatori topologici. Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane. Linguaggio della geo-graficità Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche e i loro simboli. Utilizza diversi strumenti per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Conosce e utilizza i termini specifici della disciplina. Paesaggio Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Regione e sistema territoriale Ha consolidato il concetto geografico degli Stati Extraeuropei (fisico, climatico, storico, politico e socio-economico). Sa analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.
EDUCAZIONE CIVICA Conosce e rispetta le principali norme relative alla tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza.	EDUCAZIONE CIVICA Conosce i principali ordinamenti europei	EDUCAZIONE CIVICA Acquisisce una coscienza del paesaggio come bene comune da tutelare e valorizzare. Conosce i diritti della persona. Conosce i diritti dell'infanzia. Conosce le principali organizzazioni internazionali. Conosce le principali organizzazioni di volontariato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 22/5/2018	8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie -locali, regionali, nazionali, europee e mondiali- della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee -testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, sport, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale.</i> Riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendo il contesto storico e sociale di produzione. • <i>Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali.</i> Comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendo e rispettando le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. • <i>Analizzare elementi significativi del passato e del presente.</i> Identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. • <i>Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali.</i> Estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. • <i>Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali.</i> Analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • <i>Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità.</i> Maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. • <i>Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative.</i> Ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -MUSICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Creatività ed espressione musicale</i> • Ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. <i>Collaborazione in ensemble musicali</i> • Partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. <i>Comprensione della grammatica musicale</i> • Leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. <i>Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica</i> • Attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. <i>Sviluppo delle competenze digitali</i> • Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -MUSICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	• <i>Percezione, ascolto e analisi.</i> Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne l'evoluzione culturale. Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. • <i>Alfabetizzazione e grammatica musicale.</i> Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. • <i>Creatività, esecuzione e interpretazione.</i> Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. • <i>Ritmo, movimento ed espressione corporea.</i> Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. • <i>Conoscenza storico-culturale della musica.</i> Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. • <i>Competenze digitali.</i> Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.
CONOSCENZE -MUSICA-	La notazione musicale. La produzione del suono e i caratteri del suono Gli strumenti musicali, le formazioni strumentali e vocali, gli strumenti di riproduzione sonora elettrici, meccanici, elettronici. La storia della musica dall' antichità al '900. Generi e varietà del linguaggio musicale, con particolare riferimento al Jazz e alla musica leggera. Forme, strutture, regole dell'elaborazione musicale orizzontale e verticale. Repertorio e tecniche di esecuzione. Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -ARTE E IMMAGINE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	<i>Espressività/Produzione.</i> • Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. <i>Comunicazione.</i> • Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. <i>Osservazione/Lettura.</i> • Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione.</i> • Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

A057D40 - REGISTRO PROTOCOLLO 0608183 - 11/09/2026 - IV 5 - I

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
AL TERMINE
DELLA CLASSE TERZA
-ARTE E IMMAGINE-**
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

- *Espressività/Produzione.* Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso), tecniche formali (es. ritmo, colore, linea), utilizzare materiali diversi (es. pedine, grimaldi); modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.
- *Comunicazione.* Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva.
- *Osservazione/Lettura.* Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificando il contesto d'uso (es. narrazione, 166 comunicazione).

- *Analisi/Interpretazione/Comprensione.* Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzare la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

**CONOSCENZE
-ARTE E IMMAGINE-**

Elementi costitutivi: l'espressione grafica, pittorica, plastica e manipolativa. Elementi costitutivi dell'espressione visiva: fotografia e video, navigazione internet.
Principali forme di espressione artistica.
Generi e tipologie testuali della letteratura artistica.
Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller...).

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE
DELLA CLASSE TERZA
-EDUCAZIONE FISICA-**
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025

- E' consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza anche linguaggi non verbali.
- Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play.
- Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psicofisico.
- Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.
- Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.
- Si assume responsabilità, collabora e partecipa, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse.
- Si orienta nello spazio e nel tempo in modo autonomo.
- Si impegna nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -EDUCAZIONE FISICA- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025	PGIC83000P - AOFD40 - REGISTRO PROTOCOLLO 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - I • <i>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani.</i> Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte, rispettando le regole, le indicazioni, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. • <i>Dimensione motoria.</i> Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando gli schemi motori di base. Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. • <i>Dimensione cognitiva.</i> Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione, anche in relazione all'attività motoria e agli stili di vita. Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia, in riferimento altresì ai movimenti del corpo. • <i>Dimensione sociale.</i> Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni e con i docenti, valorizzando le diversità. Comprendere e applicare le regole base del fairplay. • <i>Dimensione emotivo-relazionale.</i> Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco, di sport e di libera espressione corporea. Saper reagire attivamente e positivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.
CONOSCENZE -EDUCAZIONE FISICA-	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Il gioco, lo sport, le regole, la gestione dei ruoli e dei conflitti e il fair play. Elementi di igiene e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia del corpo umano. Prevenzione dei comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario. Coordinazione, potenziamento, padronanza degli schemi motori e utilizzo di piccoli e grandi attrezzi sportivi
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA -RELIGIONE- Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11/02/2010	• L'alunno è aperto alla ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA RELIGIONE Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11/02/2010	• <i>Dio e l'uomo.</i> Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • <i>La Bibbia e le altre fonti.</i> Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. • <i>Il linguaggio religioso.</i> Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. • <i>I valori etici e religiosi.</i> Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni

PGIC83000P - A0F7D40 - REGISTRO PROTOCOLLO 0008183 - 11/09/2026 - IV.5 - P	affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la propria cristiana di vita come contributo originale alla realizzazione del progetto libero e responsabile.
CONOSCENZE -RELIGIONE-	Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre principali religioni. Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio. L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna. L'opera di Gesù, la sua morte e Risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità. I sacramenti. La Chiesa, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata su carismi e ministeri.

ABILITÀ CLASSE PRIMA	ABILITÀ CLASSE SECONDA	ABILITÀ CLASSE TERZA
MUSICA Sa riprodurre correttamente suoni con la voce e sa cantare semplici brani a 1 voce per imitazione. Sa riprodurre semplici sequenze ritmiche attraverso la body percussioni. Sa eseguire correttamente un breve brano strumentale in tempi semplici. Sa improvvisare sequenze ritmiche e melodiche dotate di senso musicale a partire da stimoli di diversa natura, anche con materiale delimitato. Usa elementi di notazione di base nei tempi semplici: figure e pause, pentagramma, cellule ritmiche fondamentali e segni dinamici. Percepisce e memorizza i suoni correttamente. Distingue e memorizza le caratteristiche fisiche del suono: altezza, intensità, timbro e durata. Analizza e confronta i suoni tratti dall'ambiente umano e naturale collocandoli nello spazio. Sa analizzare alcune caratteristiche di un brano musicale e individuare il potenziale significativo.	MUSICA Sa eseguire brani vocali in gruppo, anche a canone o in facili polifonie. Sa eseguire correttamente brani con strumenti a percussione o melodici, da solo. Sa prendere parte ad un'esecuzione strumentale a più parti, rispettando il suo ruolo correttamente e autonomamente. L'allievo usa la notazione di base. L'alunno esprime una prima valutazione generale del brano e lo confronta con altre opere. Riconosce e confronta le caratteristiche fondamentali delle principali varietà storiche del linguaggio musicale. Produce espressioni musicali personali con un significato, utilizzando i mezzi strumentali e formali a lui noti. Conosce ed usa strumenti multimediali e software specifici per l'elaborazione sonora.	MUSICA Sa eseguire brani in coro a 1 o più voci. Sa eseguire brani strumentali di media difficoltà. Usa la notazione musicale. Sa definire i principali aspetti del linguaggio musicale con terminologia tecnica appropriata. Sa confrontare brani ed opere musicali del passato con quelle contemporanee, cogliendone le analogie e le differenze. Sa riconoscere significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici, ivi compreso l'ultimo '900, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali. Individua i rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo. Esprime una valutazione personale di fenomeni musicali. Riconosce e confronta le caratteristiche fondamentali dei generi e delle principali varietà storiche del linguaggio musicale, della musica popolare anche extraeuropea. Produce espressioni musicali personali con un significato, utilizzando i mezzi strumentali e formali a lui noti attraverso software specifici per l'elaborazione sonora.
ED. FISICA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Utilizza e trasferisce le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla pratica sportiva.	ED. FISICA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Utilizza e padroneggia gli schemi motori di base e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.	ED. FISICA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Utilizza e padroneggia gli schemi motori di base e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Inizia a conoscere la storia dello sport dall'antichità ad oggi. Inizia a realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Gestisce in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conosce gli elementi essenziali di una sana alimentazione umana e il sistema scheletrico.	Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Decodifica i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco. Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Gestisce in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conosce l'importanza di un corretto stile di vita e di una sana alimentazione,	realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Conosce l'anatomia umana e le principali nozioni di fisiologia. Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Decodifica i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Esegue piani di allenamento per il miglioramento delle capacità condizionali. Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Gestisce in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conosce i danni della sedentarietà e di un non corretto stile di vita; conosce i danni delle dipendenze patologiche.
ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare Sperimenta il potenziale espressivo di diversi strumenti noti e le principali le tecniche figurative (grafiche) applicando le regole base della rappresentazione visiva per una produzione creativa, al fine di individuare e modellare in maniera più consapevole uno stile espressivo personale. Riconosce, interpreta stereotipi al fine di superarli. Usa consapevolmente il colore secondo i principi della teoria del colore e sa individuare armonie e contrasti e potenziale espressivo. Sceglie le tecniche e i linguaggi liberamente combinandoli insieme seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa. Integra più codici e facendo riferimento ad altre discipline. Osservare e leggere le immagini Osserva e commenta testi visivi e plastici individuando significati di base ed aspetti formali come ritmo ed equilibrio, riconoscendo i codici comunicativi. Individua ed analizza le forme e gli oggetti presenti nell'ambiente circostante.	ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare Riconosce ed applica le regole compositive della simmetria o asimmetria, ritmo, peso visivo, staticità o dinamismo sia in fase critica che in fase ideativa. Applica le regole base della prospettiva centrale per raffigurare lo spazio tridimensionale su una superficie a due dimensioni. Impara a riconoscere ed utilizzare gli elementi base del linguaggio visivo e con esso sperimenta tecniche e materiali. Rielabora immagini relative ai periodi artistici conosciuti e non. Osservare e leggere le immagini Riconosce idee e contesti entro i quali si inseriscono le opere d'arte. Apprende e inizia a riconoscere gli strumenti e le tecniche utilizzate dagli artisti attribuendo valore semantico e storico. Riconosce e confronta in alcune opere architettoniche gli elementi stilistici di epoche diverse. Comprende gli elementi del linguaggio non verbale. Riconosce i rapporti tra luce/ombra, volume e spazio, primo piano e sfondo nelle immagini; comprende le regole grammaticali e sintattiche di questi all'interno della composizione. Attribuisce significato alle scelte	ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare Impara ad ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali. Traendo esempio e rielaborando le conoscenze derivate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Crea personali progetti visivi. Integra altre discipline anche in fase ideativa. Usa l'arte per descrivere, raccontare e interpretare. Sa narrare vissuti riferendoli all'arte. Decodifica simboli e registra riflessioni, anche seguendo analisi guidate. Riconosce significati espliciti ed impliciti, collega contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata fatta di osservazione, tecnica e narrazione. Riconosce emozioni e pensieri associandoli alla scelta di materiali e tecniche. Rielabora creativamente materiali di uso comune e di riciclo, immagini. Riconosce e confronta linguaggi artistici differenti come strumento di dialogo interculturale e storico. Osservare e leggere le immagini Sceglie il linguaggio adeguato per descrivere, narrare e interpretare. Sa cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconosce la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). Legge un'opera d'arte nel contesto storico. Descrive stile, significato e aspetti formali. Coglie contesti culturali e codici comunicativi.

Utilizza diverse tecniche di osservazione per descrivere manufatti artistici ed architettonici e individuare di volta in volta il linguaggio verbale appropriato. Legge e riconosce gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Comprendere e apprezzare le opere d'arte Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dalla Preistoria all'Alto Medioevo, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Possiede un metodo semplice di lettura delle opere d'arte.	compositive e ne comprende in senso. Comprendere e apprezzare le opere d'arte Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dal periodo Romanico al Neoclassico, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Possiede una conoscenza di base del patrimonio artistico ed archeologico del territorio di appartenenza.	Riconosce tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee. Comprendere e apprezzare le opere d'arte Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato: dal 1800 all'arte contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Legge e commenta criticamente le opere d'arte più famose, inizia a conoscere il patrimonio storico-artistico a partire dal territorio di appartenenza e a ipotizzarne la salvaguardia e la conservazione e la sua valorizzazione.
RELIGIONE Ricostruisce le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia. Identifica i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.	RELIGIONE Riconosce le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di Paolo. Coglie gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei Sacramenti.	RELIGIONE Evidenzia gli elementi della dottrina, del culto e dell'etica delle altre principali religioni. Documenta come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo. Riconosce i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.